8° corso A2-17/18
Attività nelle scuole
1° e 2° ciclo

Matrice Formativa e SSFPC
Corsi Formatori Regione Lombardia

ORDINE DI MALTA
CORPO ITALIANO
DI SOCCORSO
GRUPPO MONZA BRIANZA

Chi fa la formazione?

All'interno del sistema	**Il Dipartimento (Es. corso BBCC Corsi INR)**	**La Regione (Es. corso formatori)**	**La Provincia / CCV (corsi accreditati e non)**	**Le OdV (corsi accreditati e non)**
All'esterno del sistema	**Università**	**CSV (centri servizi volontariato)**	**Aziende**	**Professionisti / Privati**

Tutti possono fare la formazione, accreditata o non accreditata

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

La matrice formativa – la SSPC

RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1190 Seduta del 28/01/2019

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*, STEFANO BOLOGNINI, MARTINA CAMBIAGHI, DAVIDE CARLO CAPARINI, RAFFAELE CATTANEO, RICCARDO DE CORATO, MELANIA DE NICHILO RIZZOLI, PIETRO FORONI, GIULIO GALLERA, STEFANO BRUNO GALLI, LARA MAGONI, ALESSANDRO MATTINZOLI, SILVIA PIANI, FABIO ROLFI, MASSIMO SERTORI, CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

PROGRAMMA TRIENNALE 2019–2021 PER LA FORMAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE – ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE - MATRICE CORSI - SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E CROCE ROSSA ITALIANA (ART 4, L.R. 16/2004)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Andrea Zaccone

L'atto si compone di 50 pagine
di cui 39 pagine di allegati
parte integrante

D.G. Territorio e Protezione Civile
U.O. Protezione Civile – settore formazione
Piazza Città di Lombardia 2- Milano

PoliS Lombardia

SSPC SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE

https://www.polis.lombardia.it/wps/portal/site/polis/attivita/scuole/scuola-superiore-di-protezione-

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

La matrice formativa – la SSPC

RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1190 Seduta del 28/01/2019

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*, STEFANO BOLOGNINI, MARTINA CAMBIAGHI, DAVIDE CARLO CAPARINI, RAFFAELE CATTANEO, RICCARDO DE CORATO, MELANIA DE NICHILO RIZZOLI, PIETRO FORONI, GIULIO GALLERA, STEFANO BRUNO GALLI, LARA MAGONI, ALESSANDRO MATTINZOLI, SILVIA PIANI, FABIO ROLFI, MASSIMO SERTORI, CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

PROGRAMMA TRIENNALE 2019–2021 PER LA FORMAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE – ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE - MATRICE CORSI - SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E CROCE ROSSA ITALIANA (ART 4, L.R. 16/2004)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Andrea Zaccone

L'atto si compone di 50 pagine di cui 39 pagine di allegati parte integrante

https://www.polis.lombardia.it/wps/wcm/connect/c4b1a1e6-b300-49d6-bfee-276c1af22d8c/DGR+1190+del+28.01.2019+con+allegati.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-c4b1a1e6-b300-49d6-bfee-276c1af22d8c-mCAwzAt

PROGRAMMA TRIENNALE 2019 - 2021 PER LA FORMAZIONE E PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE

Indice

1 CONTESTO ED ESITI DEL BIENNIO 2017-2018
1.1 LA FORMAZIONE
Pubblica amministrazione (comuni, province, ecc.)
Volontariato di Protezione civile

1.2 LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE
1.2.1 Scuola
Centri di Promozione della Protezione civile
Campi scuola
Io non rischio Scuola
Università
Sala operativa regionale – visite didattiche
1.2.2 Cittadinanza

2 PROGRAMMA 2019 – 2021
2.1 LA FORMAZIONE
2.1.1 Pubblica amministrazione (comuni, province, ecc.)
Comuni
Province
Comunità Montane e Parchi
2.1.2 Volontariato di Protezione civile
Le attività formative
La formazione a distanza
La formazione in ambiente non familiare
Corso base Protezione civile e corso OP.EM Croce Rossa italiana
2.1.3 Beni culturali
2.1.4 Progetto Gestisco

2.2 LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE
2.2.1 Scuola
Centri di Promozione della Protezione civile
Campi scuola
Io non rischio Scuola
Università
2.2.2 Cittadinanza
Io non rischio
L'informazione a distanza
Strumenti di comunicazione

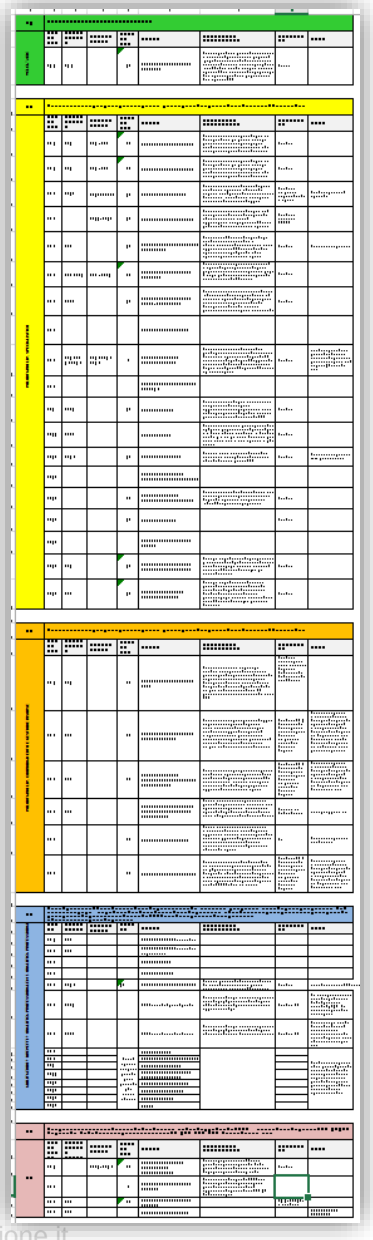
2.3 TEMPISTICA E CAPITOLI DI SPESA PAG. 19
2.3.1 Tempistica macro attività
2019 , 2020-2021
2.3.2 Capitoli di spesa PAG. 21

- Documento di 50 pagine
- Prime 10 pagine (01-10), premesse, richiami e delibera
- Allegato A – pag 10 -32
  - Seconde 10 pagine (10-20) descrizione del contesto
  - Da pagina 20 a 32 descrizione delle attività
- Allegato B - **SSPC** - Sviluppo Organizzativo Della Scuola Superiore Di Protezione Civile
- Allegato C – La **Matrice Formativa**

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

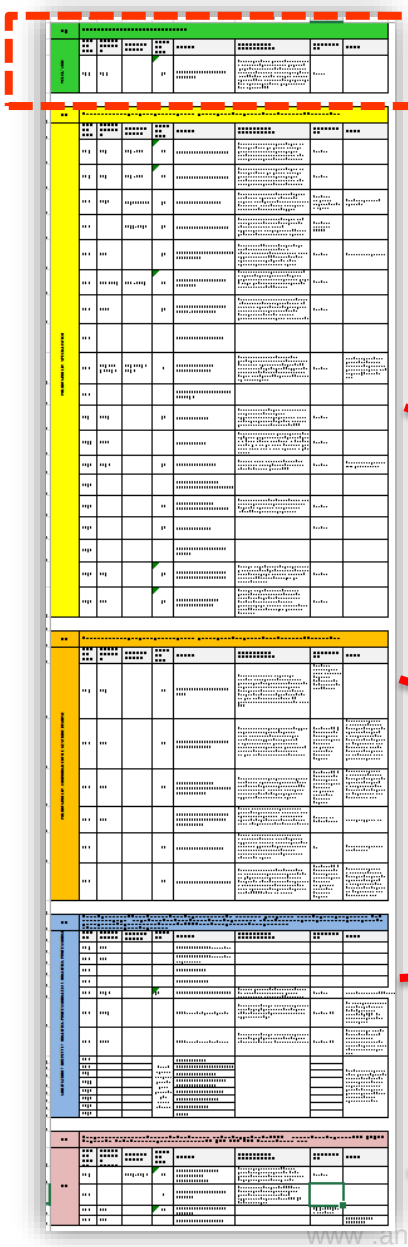
La matrice formativa

CODICI	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
A0	INTRODUZIONE AL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Corso informativo rivolto alla cittadinanza per fornire conoscenze generali sulla protezione civile per una consapevole partecipazione dei cittadini in fase di prevenzione e nei momenti di emergenza
A1	CORSO BASE PER OPERATORI VOLONTARI	Corso base per volontari operativi di Protezione Civile.
A2	CORSO SPECIALISTICO	Corso rivolto ai volontari già operativi, per conseguire competenze specifiche e specialistiche nei diversi contesti di Protezione Civile.
A3	AREA GESTIONALE	Corsi rivolti ai volontari che potranno ricoprire ruoli di conduzione, responsabilità e rappresentatività del Volontariato di Protezione Civile. I partecipanti dovranno possedere sufficienti conoscenze della normativa relativa alla Protezione Civile, da approfondire in modo preciso e contestualizzato al ruolo che ricopriranno.
A4	FORMAZIONE CHE NECESSITA DI BREVETTI	Brevetti - Specializzazioni - Abilitazioni - Certificazioni - Qualifiche professionali rilasciati da «enti certificatori» per la specifica materia e disciplina o per lo specifico ambito di intervento, il cui programma è già definito da chi rilascia il brevetto. Le ore di frequenza e le modalità di accesso e partecipazione, sono quelle previste dai percorsi specifici che gli enti certificatori indicano. La SSPC non ha titolo per rilasciare brevetti, specializzazioni, abilitazioni, certificazioni, qualifiche professionali.
A5	ANTINCENDIO BOSCHIVO (A.I.B.)	Tutto quanto afferente al settore Antincendio Boschivo, è normato dalla Legge Quadro 353/2000 e relativo Piano Regionale A.I.B. 2017-19 di Regione Lombardia. Pertanto, tutto quanto inerente ai corsi A5-01 / A5-02 / A5-03 /A5-04 si riferisce a dette normative.



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

La matrice formativa



A1	CORSO BASE PER OPERATORI VOLONTARI						
VOLONTARIO	NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	P
	A1-01	A1-01		16	CORSO BASE PER OPERATORI VOLONTARI	Fornire un quadro completo e chiaro in relazione al sistema nazionale di protezione civile, all'impegno ed impiego del volontariato che deve avere una conscenza di alcuni elementi essenziali: principi base in materia di Rischi; normative di riferimento per la materia; tutela operativa (D.P.I.); comunicazioni radio; aspetti psicologici dell'emergenza; logistica da campo; pianificazione dell'emergenza e PEC.	

A1 -> Obbligatorio

	A2-17	A4-10		16	ATTIVITÀ NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE	Fornire gli strumenti per definire un Progetto per la scuola primaria e secondaria di I°grado, in stretta collaborazione con la Scuola, per promuovere la maturazione di una cultura di Protezione Civile, nel più ampio contesto della sicurezza.	Corso base
						Fornire gli strumenti per definire con i docenti un	

A2 -> Non obbligatori, libera iscrizione

	CODICE	VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	ORE	TITOLO	OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	PREREQUISITI	NOTE
	A3-01	A3-10		24	CAPO SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE	Fornire conoscenze e strumenti specifici per il coordinamento operativo di altri volontari con particolare riguardo a: pianificazione del lavoro da svolgere, sicurezza, relazioni con strutture operative diverse, gestione delle risorse umane, conduzione della squadra e del lavoro di squadra, fattori di rischio, comportamenti di autotutela nei diversi ambiti di specializzazione, relazione con il funzionario di riferimento e CTV.	Corso base e volontari operativi con almeno tre anni di esperienza - dichiarazione del Presidente/coordinatore di idoneità.	
								Ricorrenti incontri per attività

A3 -> Su selezione / indicazione

	CODICE	VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	ORE	TITOLO	OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	PREREQUISITI	NOTE
PROFESSIONALE	A4-01	A2-30			SOMMOZZATORO di Protezione Civile			
	A4-02	A2-300			SOMMOZZATORO di Protezione Civile (alta specializzazione)			
	A4-03				ATTIVITA' CINOFILE			
	A4-04				ATTIVITA' EQUESTRI			

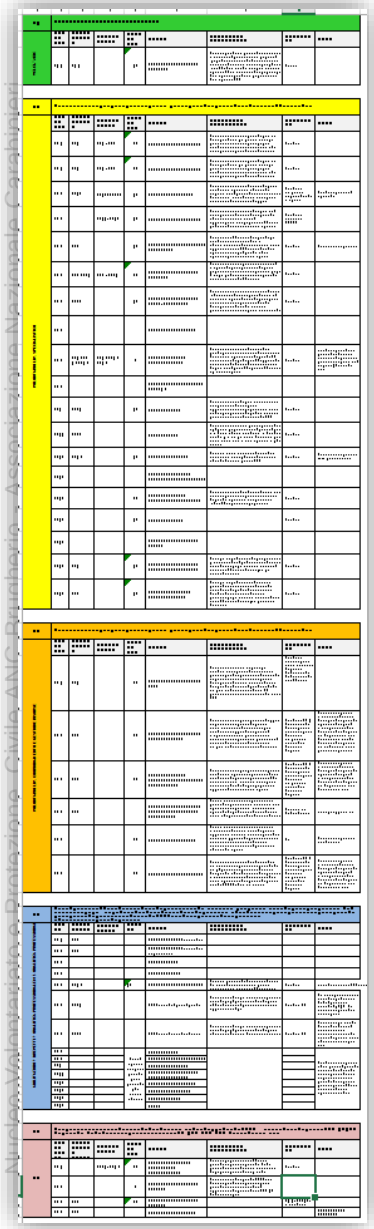
A4 -> Su selezione / indicazione / libero

AIB	A5-01		A2-51 e A2-107	24	ANTINCENDIO BOSCHIVO, DI INTERFACCIA ED ELICOOPERAZIONE	Fornire a tutti gli operatori, le nozioni di base e le procedure operative vigenti in Lombardia ponendo al centro dell'attività formativa la sicurezza degli operatori qualeobiettivo primario da raggiungere.	Corso base	
	A5-02			8	AGGIORNAMENTO VOLONTARI 2°LIVELLO	Fornire ai volontari delle squadre AIB di 2°livello idonei a seguito dei corsi organizzati negli anni precedenti, conservano alla data di approvazione del presente Piano AIB 2019 L'abilitazione acquisita		

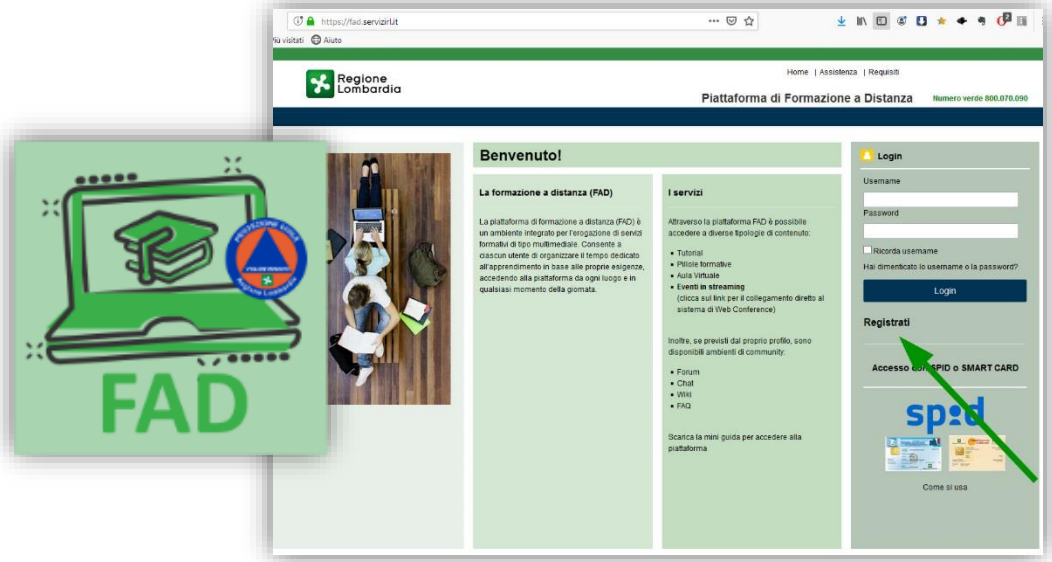
A5 -> Su selezione / indicazione / libero

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

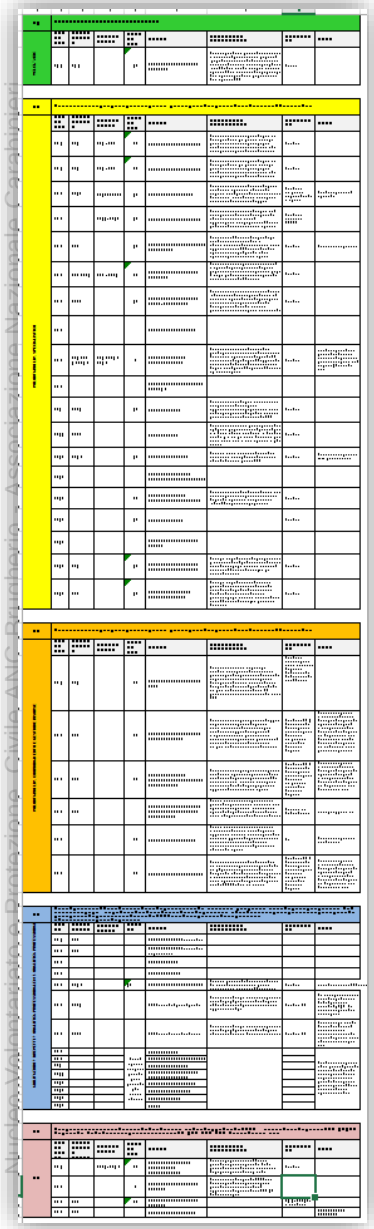
La matrice formativa - corsi livello A0 e A1



RUOLO	NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	PREREQUISITI
CITTADINO	A0-01	A0-01		4	INTRODUZIONE AL SISTEMA DI PC	Fornire conoscenze generali sulla protezione civile per una consapevole partecipazione dei cittadini in fase di prevenzione e nei momenti di emergenza.	Nessuno
VOLONTARIO	A1-01	A1-01		16	CORSO BASE PER OPERATORI VOLONTARI	Fornire un quadro completo e chiaro in relazione al sistema nazionale di protezione civile, all'impegno ed impiego del volontariato che deve avere una conoscenza di alcuni elementi essenziali: principi base in materia di Rischi; normative di riferimento per la materia; tutela operativa (D.P.I.); comunicazioni radio; aspetti psicologici dell'emergenza; logistica da campo; pianificazione dell'emergenza e PEC.	Nessuno

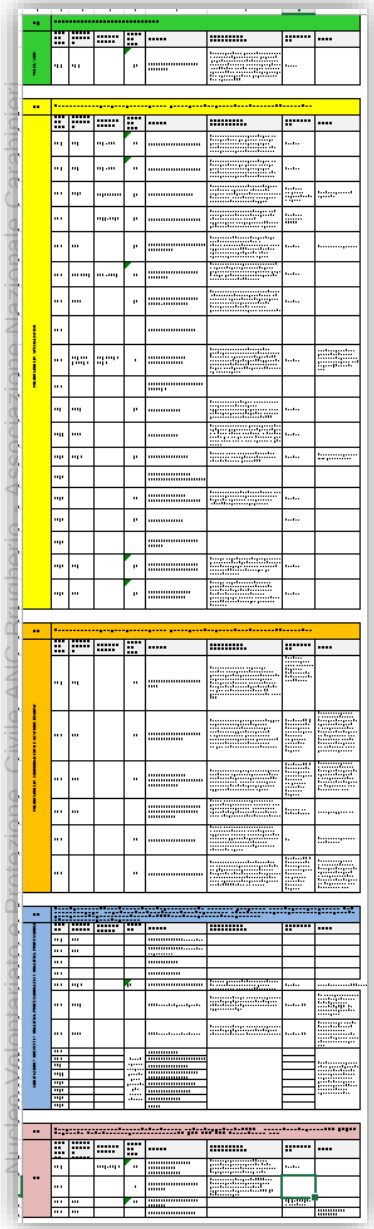


La matrice formativa - corsi livello A2 - specializzazione



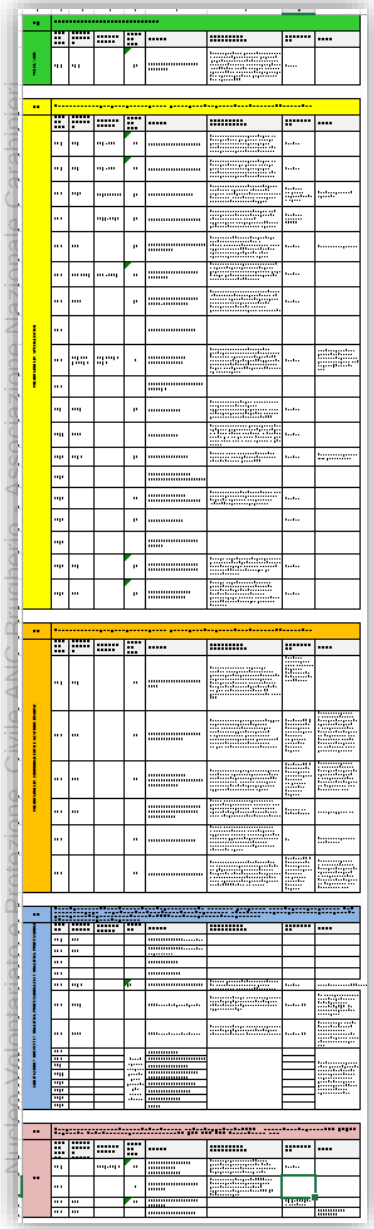
RUOLO	NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	PREREQUISITI	NOTE
VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO	A2-01	A2-10	A2-10 e A2-80	24	ATTIVITÀ LOGISTICO-GESTIONALI	Corso base	
	A2-02	A2-14	A2-14 A5-62/64	16	OPERATORE SEGRETERIA	Corso base e comprovata capacità di utilizzo dei sistemi operativi.	Non ha assegnazione di responsabilità.
	A2-03		A2-11 e A2-12	16	CUCINA E MENSA IN EMERGENZA	Corso base e certificazione HACCP	
	A2-04	A2-60		16	RADIOCOMUNICAZIONI E PROCESSO COMUNICATIVO	Corso base	Non rilascia alcun patentino
	A2-05	A2-40/A2-41	A2-40 e A2-41	24	INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE	Corso base	
	A2-06	A2-42		16	INTERVENTO IDROGEOLOGICO: FRANE e SMOTTAMENTI	Corso base	
	A2-07			8	SSISTEMI AD ALTO POMPAGGIO	Corso A2-05 o A2-06	
	A2-08	A2-103, A2-105, A-106	A2-103, A2-105, A2-106	20	UTILIZZO MOTOSEGA E DECESPUGLIATORE	Corso base	Il corso deve prevedere la presenza di un docente "certificatore" che possa rilasciare patentino all'utilizzo,
	A2-09	A5-50		12	SICUREZZA IN PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs.81/08)	Corso base	
	A2-10	A5-81		16	TOPOGRAFIA E GPS	Corso base	
	A2-11	A5-82			RICERCA DISPERSI	Corso base	
	A2-12	A2-106		16	OPERATORE NATANTE	Corso base	Non rilascia alcun patentino, né patente nautica
	A2-13			16	INTERVENTI ZOOTECNICI IN EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE	Corso base	
	A2-14			16	IL PIANO DI EMERGENZA: DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE	Corso base	
	A2-15			12	QUADERNI DI PRESIDIO	Corso base	
	A2-16			12	EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE	Corso base	
	A2-17	A4-10		16	ATTIVITÀ NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE	Corso base	
	A2-18	A4-30		16	ATTIVITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO	Corso base	

La matrice formativa - corsi livello A3 - coordinamento



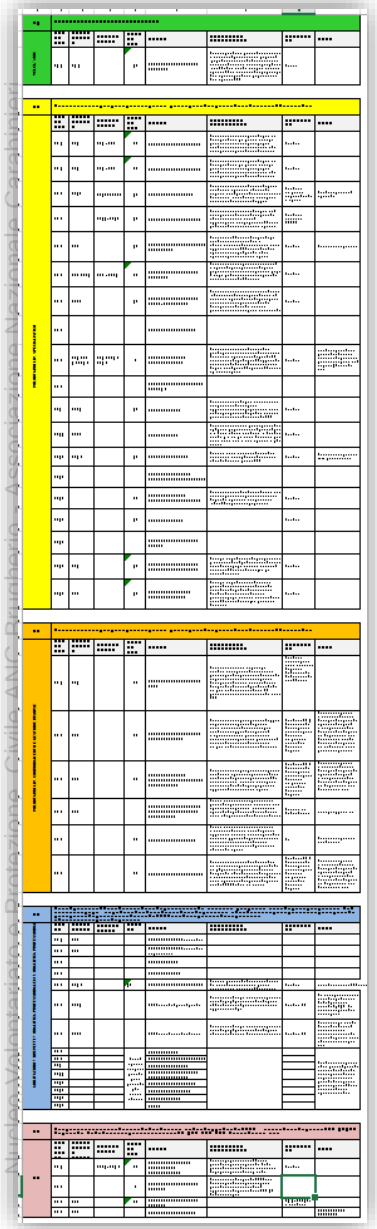
RUOLO	NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	PREREQUISITI	NOTE
VOLONTARIO LIV. COORDINAMENTO E GESTIONE RISORSE	A3-01	A3-10		24	CAPO SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE	Corso base e volontari operativi con almeno tre anni di esperienza - dichiarazione del Presidente e/o coordinatore di idoneità. Per i volontari che hanno già la qualifica di caposquadra all'interno della propria OOV dovranno	
	A3-02	A3-50		24	COORDINATORE TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO	Corso base e A3-02. Per i volontari che hanno già svolto tale funzione, questa dovrà essere comprovata e certificata dalla Provincia o Regione.	Ricorrenti incontri per attività formative in collaborazione. Questa figura ha responsabilità operative ed è la figura di riferimento per i funzionari della Provincie e della Regione in ambiti operativi e come tale deve essere nominato. Da definire anche le quantità numeriche effettivamente utili per ciascuna provincia.
	A2-03	A5-60		24	SEGRETERIA E SUPPORTO ALLA SALA OPERATIVA	Corso base e A2-02. Per i volontari che hanno già svolto tale funzione, questa dovrà essere comprovata e certificata dalla Provincia o Regione.	Ricorrenti incontri per attività formative in collaborazione. Questa figura ha responsabilità operative ed è la figura di riferimento per i funzionari della Provincie e della Regione in ambiti operativi e come tale deve essere nominato.
	A3-04	A3-40			PRESIDENTE O COORDINATORE DI ORGANIZZ. DI VOLONTARIATO	Eletti e/o nominati dall'Ente Locale	Incontri per aggiornamenti
	A3-05			24	COMPONENTI DIRETTIVO CCV	Eletti	Ricorrenti incontri per attività in collaborazione
	A3-06			24	SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE	Corso base e A3-02. Per i volontari che hanno già svolto tale funzione, questa dovrà essere comprovata e certificata dalla Provincia o Regione.	Ricorrenti incontri per attività formative in collaborazione. Questa figura ha responsabilità operative ed è la figura di riferimento per i funzionari della Provincie e della Regione in ambiti operativi e come tale deve essere nominato.

La matrice formativa - corsi livello A4 – «Brevetti»



RUOLO	NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	PREREQUISITI	NOTE
ABILITAZIONI ? BREVETTI ? QUALIFICA PROFESSIONALE013 QUALIFICA PROFESSIONALE	A4-01	A2-30			SOMMOZZATORI	ex corso A2-30 - “Attività subacquee e soccorso nautico”	**La disciplina generale per l’impiego dei volontari di Protezione Civile a specializzazione subacquea è contenuta nella Direttiva del 9 novembre 2012 del DPC Nazionale: indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile. Sono fatte salve le specifiche disposizioni che disciplinano l’operatività del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico in ambito subacqueo.
	A4-02	A2-300			SOMMOZZATORI	ex corso A2-300 - “Attività subacquee”.	
	A4-03				ATTIVITA' CINOFILE		
	A4-04				ATTIVITA' EQUESTRI		
	A4-05				CATTURA IMENOTTERI E BONIFICA		
	A4-06	A2-31			T.S.A. - Tecniche Speleo Alpini-stiche	Corso base + A2	Formazione presso scuole con istruttori iscritti al Collegio Nazionale Guide Alpine, strutturata secondo il d.gsl. 81/2008 e ss.mm.ii. con attrezzature specifiche al lavoro in quota.
	A4-07	A2-43			S.R.T.- Swiftwater Rescue Technician	Corso base + A2	Porta al conseguimento del brevetto Safe/Rescue3, riconosciuto a livello internazionale, con validità triennale. Gli operatori formati sono abilitati al soccorso in acque vive.
	A4-08				PATENTE PER OPERATORE RADIO AMATORIALE		
	A4-09				OPERATORE GRU SU AUTO-CARRO	Si tratta di corsi la cui erogazione è di competenza di specifici Enti riconosciuti dallo Stato, che rilasciano specifico brevetto e/o patentino. I volontari in possesso di tali brevetti/patentini, possono operare in PC con tali attrezzature se hanno frequentato il corso base.	Le ore di frequenza sono quelle previste dai percorsi specifici che gli Enti certificatori indicano.
	A4-10				OPERATORE MULETTO		
	A4-11				OPERATORE PER PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI (PLE)		
	A4-12				OPERATORE ESCAVATORE		
	A4-13				OPERATORE TRATTORE		
	A4-14				OPERATORE DRONI		
	A4-15				HACCP		

La matrice formativa - corsi livello A5 – A.I.B.



RUOLO	NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	PREREQUISITI	NOTE
AIB	A5-01		A2-51 e A2-107	24	ANTINCENDIO BOSCHIVO, DI INTERFACCIA ED ELICOOPERAZIONE	Corso base	
	A5-02			8	AGGIORNAMENTO VOLONTARI 2°LIVELLO		
	A5-03	A3-20		24	CAPOSQUADRA ANTINCENDIO BOSCHIVO	A1-01 e A2-51 da almeno 3 anni	
AIB	A5-04	A5-500			ANTINCENDIO BOSCHIVO DOS		DI COMPETENZA REGIONALE

Accreditamento

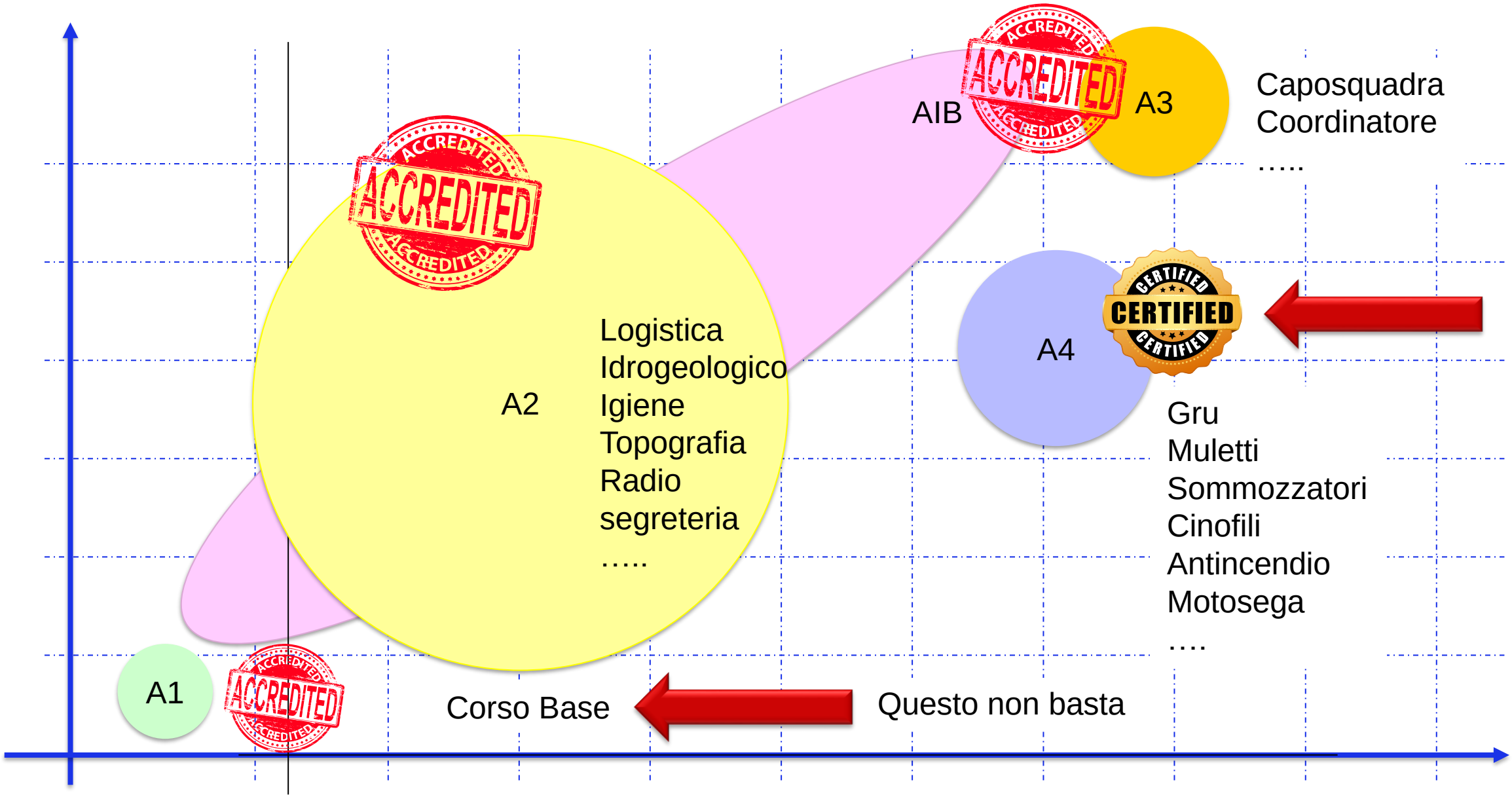
Polis Lombardia tramite il CTS verifica che il programma del corso corrisponda a quanto previsto nella matrice formativa, che l'organizzazione proponente sia in grado di erogarlo, puo' verificare lo svolgimento

In particolare viene controllato:
n. Ore e Contenuti
Tipologia dei docenti
Tipo test di verifica e gradimento
Prerequisiti e altri aspetti

Questo consente che in Regione tutti i corsi dello stesso tipo siano omogenei ed equivalenti

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Nuova matrice formativa



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

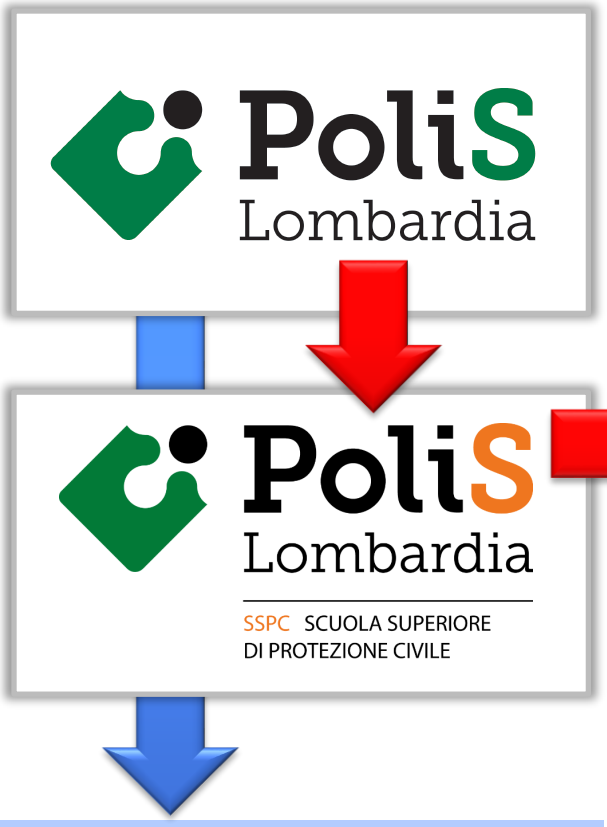
SSPC – Scuola superiore di Protezione Civile

PoliS Lombardia
SSPC SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE

- La Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC) eroga direttamente una serie di corsi di formazione in materia di Protezione civile.
- Oltre ai corsi progettati ed erogati direttamente, SSPC riconosce corsi formativi proposti da soggetti esterni che si conformino agli standard dettati a livello regionale, che vengono continuamente aggiornati e supportati con programmi standard e materiali didattici mirati.
- I corsi sono volti a specializzare gli operatori e i volontari rispetto ai differenti scenari di rischio e alle diverse funzioni ricoperte, in modo da professionalizzare sempre più il sistema di protezione civile. Negli ultimi anni, il **Comitato Tecnico-scientifico di SSPC** ha vagliato e riconosciuto oltre 100 corsi/anno, con un trend crescente, permettendo così di raggiungere ingenti numeri di partecipanti.
- **La Scuola si occupa inoltre del Riconoscimento di corsi in materia di Protezione civile.**
- Biblioteca digitale di SSPC

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

SSPC – Scuola superiore di Protezione Civile



Data di nascita: 2003, Riferimento legislativo: Deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n.14117 dell' 8 agosto 2003

MISSION La Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC) nasce per accrescere la consapevolezza sulla protezione civile e sollecitare nella comunità locale una rinnovata coscienza di difesa del territorio, **attraverso la realizzazione di percorsi formativi specifici su competenze strutturate secondo gli standard regionali**.

OBIETTIVI

La Scuola si propone prioritariamente l'obiettivo **di formare personale che abbia compiti gestionali e tecnico – operativi di supporto agli organi preposti alla gestione dell'emergenza** e di informare gruppi sociali e professionali per fornire un contributo alla creazione di una cultura della prevenzione del rischio e della corretta risposta alle emergenze.

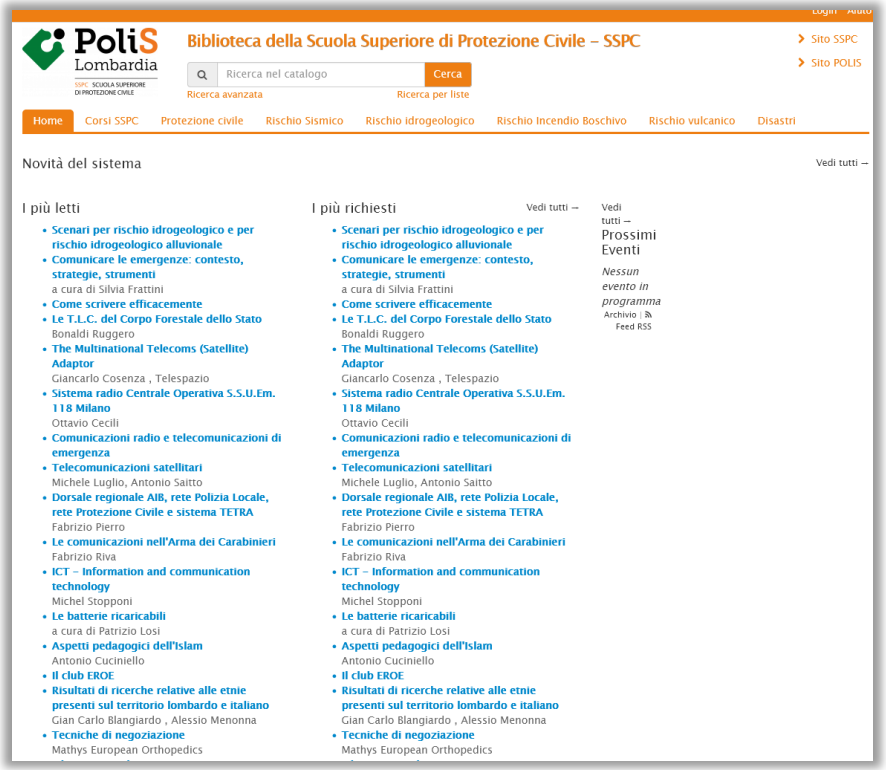
Destinatari delle attività della Scuola sono gli attori del sistema di protezione civile lombardo, molteplici e interfunzionali. Si tratta, infatti, di un sistema in cui convergono le strutture statali, le strutture regionali, gli Enti locali e le organizzazioni di volontariato (che coinvolgono in Lombardia oltre 23.000 volontari che necessitano di essere supportati da specifiche competenze all'interno di un percorso formativo in crescita).

In questo contesto la SSPC risponde alla richiesta di formazione continua di tutti coloro che sono direttamente coinvolti nel sistema di protezione civile regionale, ossia organizzazioni di volontariato, amministratori, responsabili e tecnici degli Enti locali e professionisti coinvolti nella stesura dei piani di emergenza comunali e nei programmi di previsione e prevenzione provinciali.

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Biblioteca Digitale di Protezione Civile

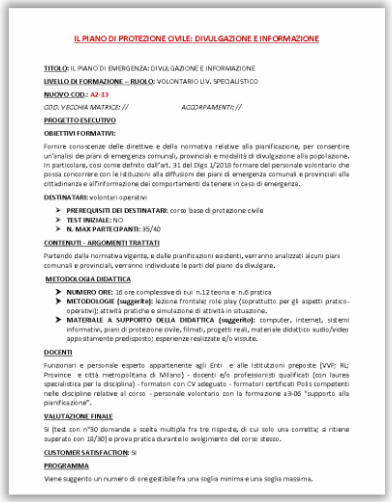
- Nella Biblioteca Digitale della Scuola Superiore di Protezione Civile **https://digibibliosspc.polis.lombardia.it/biblioteca-sspc/**
- utilizzando la funzione di “Ricerca semplice”, digitando come titolo la parola “formatori” e poi cliccando “cerca” – si accede ad un elenco di documentazione disponibile in download (sussidi dei moduli didattici, presentazioni, indirizzi programmatici e normativi).



https://digibibliosspc.polis.lombardia.it/biblioteca-sspc/

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Riconoscimento di corsi in materia di Protezione civile

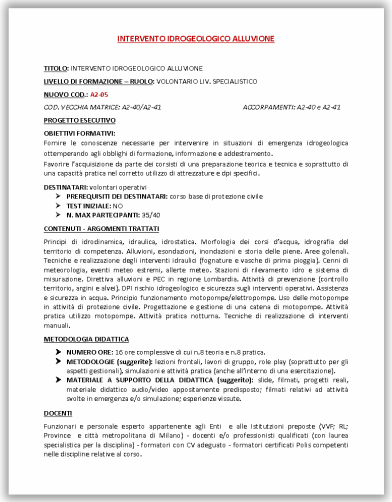


IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE: DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE

TITOLO: IL PIANO DI EMERGENZA: DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE
LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO
NUOVO COD.: A2-13
COD. VECCHIA MATRICE: // *ACCORPAMENTI: //*
PROGETTO ESECUTIVO
OBIETTIVI FORMATIVI:
Fornire conoscenze delle direttive e della normativa relative alla pianificazione, per consentire un'analisi dei piani di emergenza comunali, provinciali e modalità di divulgazione alla popolazione. In particolare, così come definito dall'art. 31 del Dlgs 1/2018 formare del personale volontario che possa consentire con le istituzioni alla diffusione dei piani di emergenza comunali e provinciali alla cittadinanza e all'informazione dei comportamenti da tenere in caso di emergenza.
DESTINATARI: volontari operativi
- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI
Partendo dalla normativa vigente, e dalle pianificazioni esistenti, verranno analizzati alcuni piani comunali e provinciali, verranno individuate le parti del piano da divulgare.
METODOLOGIA DIDATTICA
- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.12 teoria e n.5 pratica
- **METODOLOGIE (suggerite):** lezione frontale role play (soprattutto per gli aspetti pratico-operativi); attività pratiche e simulazione di attività in situazione.
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** computer, internet, sistemi informativi, piani di protezione civile, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; esperienze realizzate e/o vissute.

DOCENTI
Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso - personale volontario con la formazione a3-06 "supporto alla pianificazione".
VALUTAZIONE FINALE
Si (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.
CUSTOMER SATISFACTION: Si
PROGRAMMA
Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima.

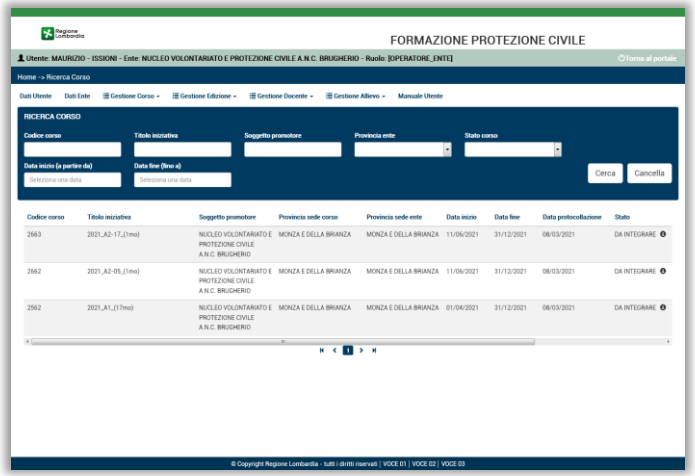


INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE
LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO
NUOVO COD.: A2-05
COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41 *ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41*
PROGETTO ESECUTIVO
OBIETTIVI FORMATIVI:
Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.
Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.
DESTINATARI: volontari operativi
- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI
Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica. Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza. Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene. Aree golenali. Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia). Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo. Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione. Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia. Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei). DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi. Assistenza e sicurezza in acqua. Principio funzionamento motopompe/elettropompe. Uso delle motopompe in attività di protezione civile. Progettazione e gestione di una catena di motopompe. Attività pratica: utilizzo motopompe. Attività pratica notturna. Tecniche di realizzazione di interventi manuali.
METODOLOGIA DIDATTICA
- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI
Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.



- Gli standard definiscono le caratteristiche generali e i requisiti di base che un intervento formativo deve avere per garantire una qualità soddisfacente.
- Le iniziative formative realizzate in Lombardia che necessitano il riconoscimento della Scuola Superiore di Protezione Civile, devono avere i requisiti previsti dall'allegato C della d.g.r. n. 1190 del 28 gennaio 2019, disponibile anche in allegato.
- Sono disponibili **le schede programma**, definite e validate dal Comitato Tecnico Scientifico, di tutte le tipologie corsuali previste dalla matrice dei corsi e che possono essere riconosciute dalla SSPC.
- La Scuola Superiore di Protezione civile si sta dotando di uno strumento fondamentale per la gestione di tutte le attività formative: il Sistema informatico di Supporto per la formazione di Protezione Civile (**SSFPC**).

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Formatori di PC
Regione Lombardia

Profili previsti

Regione Lombardia

PoliS Lombardia
SSPC SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE

Il sistema lombardo della Protezione Civile potrà professionalizzarsi e rendersi sempre più efficace ed efficiente quanto più la formazione degli operatori e dei volontari sarà coerente e capillare. In questo un ruolo fondamentale è assolto dalla formazione dei formatori e di chi sul territorio organizza la formazione, nel quadro delle linee guida e degli standard formativi condivisi con Regione Lombardia

Anche alla luce delle sperimentazioni realizzate nel 2014 e dei primi corsi per formatori, si avvia con il 2015 una profonda ristrutturazione della figura del formatore di PC. Innanzitutto si riconoscono differenti ambiti formativi per ruoli operativi e gestionali, che necessitano di una mirata azione didattica. Ogni specifico profilo di formatore prevede un percorso modulare e flessibile al cui completamento si consegue una qualifica.

- docente
- docente per la scuola
- istruttore
- progettista
- coordinatore
- testimonial
- tutor fad

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Descrizione profili

- **Docente (Doc)** (con sotto specializzazione in “Docente per la Scuola” - DocS): Formazione e trasmissione di sapere specifici per il contesto di Protezione civile, in accordo alle modalità corsuali, agli obiettivi formativi, ai contenuti, ai discenti e alle metodologie, tecniche e strategie formative più adeguate allo specifico contesto formativo
- **Progettista (Prog):** progetta un’azione formativa – corso o percorso formativo. a. Progettazione, programmazione, stesura, valutazione del (per-)corso formativo in accordo ai bisogni dei destinatari e alle esigenze della committenza. b. Fornire linee guida e prassi metodologiche per la finalizzazione e l’elaborazione dell’intero percorso formativo, costituito anche da più corsi. c. Analisi e scelta delle modalità corsuali più idonee, delle metodologie formative e delle tecniche formative/didattiche più adeguate. c. Lavoro di coordinamento con i docenti e il coordinatore dell’intero intervento formativo

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Descrizione profili

- **Coordinatore (Coord):** coordina un percorso formativo sul piano organizzativo e logistico. a. Coordinamento e raccordo delle attività di progettazione e docenza. b. Progettazione, gestione e rendicontazione delle attività organizzative e logistiche necessarie alla realizzazione del percorso formativo.

- **Istruttore (Addestratore) (Ist):** insegna in un corso. a. Formazione e trasmissione di sapere specifici per il contesto di Protezione civile nell'ambito di contesti operativi, simulativi ed esercitativi.

- **Testimonial (T):** insegna in un corso. a. Volontario che ha esperienza pluriennali nelle emergenze e conoscenza storica del sistema nazionale di protezione civile e/o di conoscenze tecnico operative specialistiche

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Argomenti lezioni (materie)

A	La formazione di SSPC: norme, struttura, organizzazione; risorse a disposizione; modalità di riconoscimento corsi; ecc.		J	Il Docente di PC nella scuola: il sistema scuola e i contenuti di PC per la Scuola
B	Strategie, metodi e strumenti comunicativi e processi relazionali efficaci per la formazione di Pc		K	Il Docente di PC nella scuola: metodologie e strumenti per la didattica nel contesto scolastico (gestione aula e codocenza)
C	Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e strategie relazionali		L	Tecniche e strumenti di progettazione formativa e didattica
D	Metodologie formative, strumenti e tecniche didattiche		M	Analisi e valutazione dei bisogni formativi, delle esigenze dei destinatari il corso e della committenza
E	Il ruolo del docente in Pc: metodologie formative e tecniche didattiche		N	Elementi di rendicontazione, amministrazione, logistica e organizzazione di un intervento formativo/didattico)
F	La multimedialità per la didattica di PC		O	Strategie relazionali di mediazione e negoziazione fra le tre componenti il processo formativo (committente, progettista, destinatari della formazione)
G	La gestione del conflitto e mediazione relazionale		P	Tecniche, strumenti e metodi per il coordinamento formativo
H	Strumenti per la valutazione dell'intervento (didattico, formativo, progettuale, di coordinamento, di narrazione)		R	Narrare se stessi per l'obiettivo formativo: elementi di narrazione esperienziale)
I	La valutazione dell'apprendimento: realizzazione e somministrazione dei test di valutazione		S	Tutor di corso FAD

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Matrice Formazione Formatori (competenze/profili)

	ISTRUTTORE	DOCENTE	DOCENTE SCUOLA	PROGETTISTA	COORDINATORE	TESTIMONIAL	TUROR FAD
La formazione di SSPC: norme, struttura, organizzazione; risorse a disposizione; modalità di riconoscimento corsi; ecc.	x	x	x	x	x	x	
Strategie, metodi e strumenti comunicativi e processi relazionali efficaci per la formazione di Pc	x	x	x	x	x	x	
Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e strategie relazionali	x	x	x	x	x	x	
Metodologie formative, strumenti e tecniche didattiche	x	x	x	x			
La multimedialità per la didattica di PC	x	x	x	x			
Strumenti per la valutazione dell'intervento (didattico, formativo, progettuale, di coordinamento, di narrazione)	x	x	x	x			
La valutazione dell'apprendimento: realizzazione e somministrazione dei test di valutazione	x	x	x				
Il ruolo del docente in Pc: metodologie formative e tecniche didattiche		x	x				
La gestione del conflitto e mediazione relazionale		x	x				
Il Docente di PC nella scuola: il sistema scuola e i contenuti di PC per la Scuola			x				
Il Docente di PC nella scuola: metodologie e strumenti per la didattica nel contesto scolastico (gestione aula e codocenza)			x				
Strategie relazionali di mediazione e negoziazione fra le tre componenti il processo formativo (committente, progettista, destinatari della formazione)				x	x		
Tecniche e strumenti di progettazione formativa e didattica				x			
Analisi e valutazione dei bisogni formativi, delle esigenze dei destinatari il corso e della committenza				x			
Tecniche, strumenti e metodi per il coordinamento formativo					x		
Elementi di rendicontazione, amministrazione, logistica e organizzazione di un intervento formativo/didattico)					x		
Narrare se stessi per l'obiettivo formativo: elementi di narrazione esperienziale)						x	
Turor FAD							x
Totale Moduli	**7**	**9**	**11**	**9**	**6**	**4**	**1**

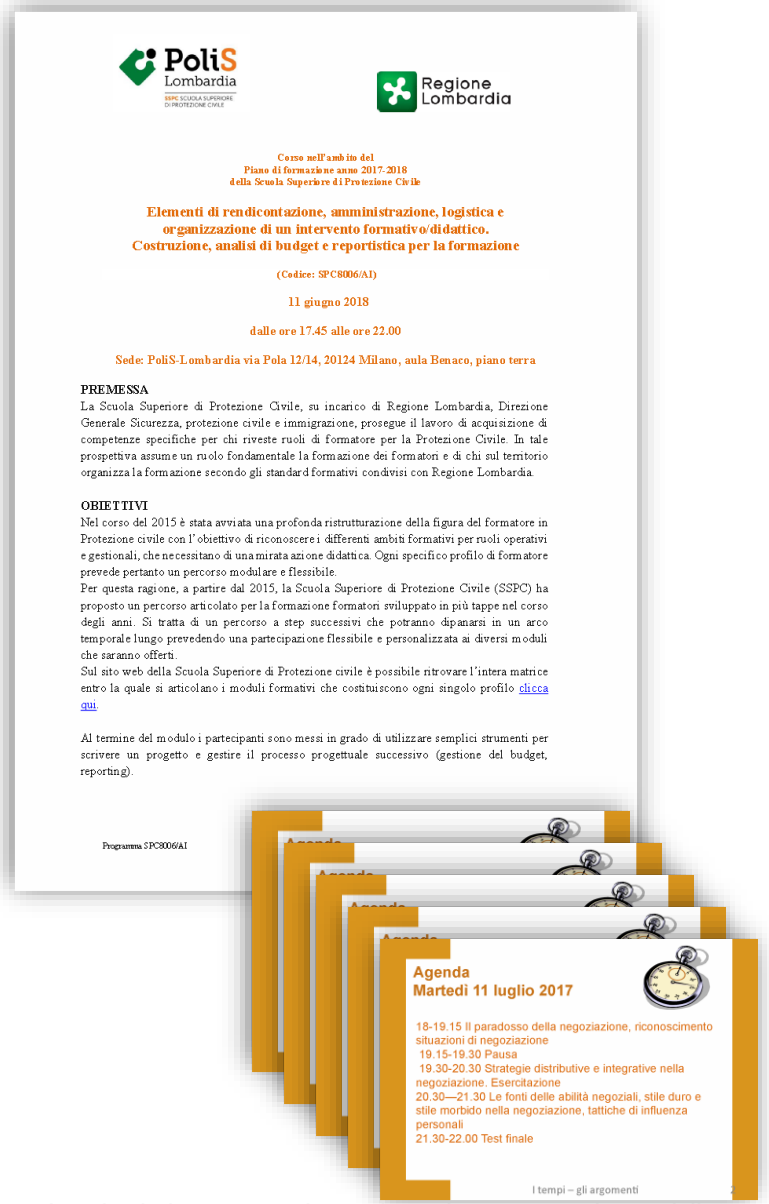
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

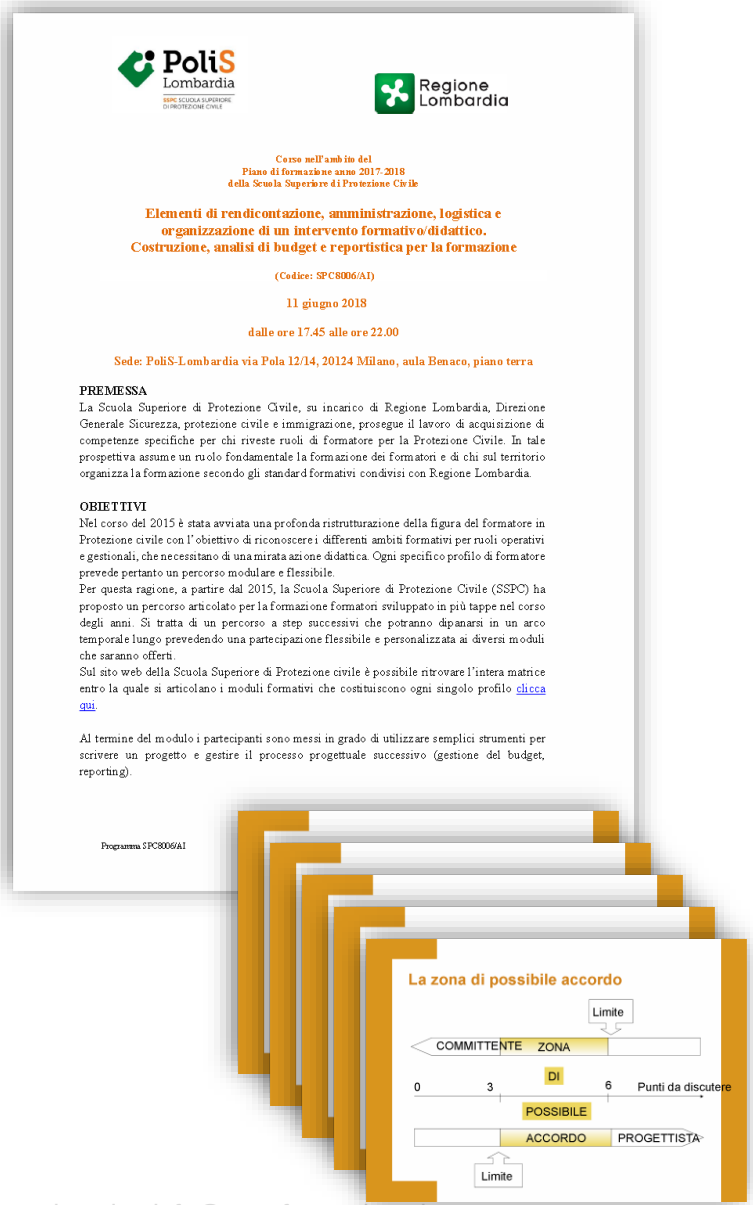
cleo Volontariato e Protezione Civile ANC - www .anc-formazione.it – info@ anc-formazione.it

Moduli didattici

PoliS Lombardia
SSPC SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE

Moduli 2015/2018
La formazione di SSPC: norme, struttura, organizzazione; risorse a disposizione; modalità di riconoscimento corsi; ecc.
Strategie, metodi e strumenti comunicativi e processi relazionali efficaci per la formazione di Pc
Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e strategie relazionali
Metodologie formative, strumenti e tecniche didattiche
Strategie relazionali di mediazione e negoziazione fra le tre componenti il processo formativo (committente, progettista, destinatari della formazione)
La multimedialità per la didattica di PC
Strumenti per la valutazione dell'intervento (didattico, formativo, progettuale, di coordinamento, di narrazione)
Tecniche e strumenti di progettazione formativa e didattica
Analisi e valutazione dei bisogni formativi, delle esigenze dei destinatari il corso e della committenza





Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Criteri di ammissione all'esame

- **Sono ammessi alla prova d'esame coloro che hanno completato il percorso formativo per uno o più profili** tra quelli di "docente", "docente per la scuola", "istruttore", "testimonial", "progettista" e "coordinatore" tramite i corsi organizzati dalla SSPC tra il 2007 e il 2018.
- Per i corsi precedenti al 2015 è stata pubblicata una tabella di corrispondenza (allegato 2) tra i corsi 2007 – 2014 e i moduli equivalenti dei corsi 2015 -2018.
- È possibile presentare domanda di ammissione alla sessione di esame:
  - per più di un profilo preparando più prove d'esame: in tal caso i candidati sosterranno gli esami specifici per ciascun profilo in un'unica convocazione.
  - anche da parte di candidati che non abbiano seguito corsi di formazione di SSPC ma che possono comprovare le competenze richieste, acquisite in altri contesti professionali o formativi. La documentazione comprovante sarà valutata da SSPC che confermerà o meno l'ammissione alla prova.
- La prova di esame consiste di un elaborato scritto (legato al profilo) e di un colloquio davanti ad una commissioni mista (Regione, SSPC, Province, ecc.)

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Prova di esame

Come avviene la prova di valutazione

- A seguito dell'iscrizione alla sessione di esame, ogni candidato riceverà conferma dell'ammissione dopo la verifica della validità dei titoli.
- a ogni candidato ammesso verranno inviate alcune tracce di lavoro (specifiche per ogni profilo); il candidato dovrà sceglierne una da sviluppare in un contributo di massimo 5 cartelle.
- Il lavoro svolto costituirà la base per la discussione e la dimostrazione delle proprie competenze in sede di commissione di esame.

Commissione di esame e criteri di valutazione

- La commissione - costituita da rappresentanti del Comitato Tecnico Scientifico di SSPC, di PoliS Lombardia e di Regione Lombardia - valuterà la prova tenendo conto di:
- · completezza del lavoro svolto (studio del contesto e degli obiettivi, programmazione, valutazione dell'intervento formativo, presentazione delle attività didattiche, presentazione del materiale didattico, ecc.);
- · livello di approfondimento di ogni singola parte;
- · livello di originalità e operatività del lavoro;
- · capacità espositiva.
- La commissione potrà esprimersi con un giudizio di "respinto", "idoneo" o "idoneo con merito".
- Coloro che risulteranno idonei saranno inseriti nell'elenco di formatori di Protezione civile.

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Corso Tutor FAD

PoliS Lombardia
SSPC SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE
Regione Lombardia

Corso di Formazione Formatori nell'ambito del
Piano di formazione anno 2020
della Scuola Superiore di Protezione Civile

Corso di Formazione online:
"Il tutor della Formazione a Distanza (FAD) in Protezione Civile"
(Codice: SPC2001/A_B-FAD)

Corso di formazione online in diretta tramite Piattaforma Google Meet:
https://meet.google.com/nop-wcwo-wqr

Edizione A: mercoledì 11 novembre 2020, ore 10.00 – 12.00
mercoledì 25 novembre 2020, ore 10.00 – 12.00

Edizione B: mercoledì 11 novembre 2020, ore 16.00 – 18.00
giovedì 26 novembre 2020, per 16.00 – 18.00

PREMESSA
La Scuola Superiore di Protezione Civile, su incarico di Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, prosegue il lavoro di acquisizione di competenze specifiche per chi riveste ruoli di formatore per la Protezione Civile. In tale prospettiva assume un ruolo fondamentale la formazione dei formatori e di chi sul territorio organizza la formazione secondo gli standard formativi di Regione Lombardia. Regione Lombardia ha realizzato, in collaborazione con Fondazione Politecnico di Milano, il corso base di Formazione a Distanza (FAD), utilizzabile dal 2019 per Volontari di Protezione Civile.
Gli obiettivi alla base del progetto sono stati: agevolare la partecipazione ai corsi; semplificare l'accesso alla formazione; amplia
semplice e unico.
Il corso è stato pr
Volontariato, chi fa
nonché i comporta
fonti e documenti u
e video con il preci
È stato previsto anc

- PoliS – Lombardia ha organizzato nel 2019 il primo corso per Tutor FAD, svolto in presenza, per formare la nuova figura che si è resa necessaria per gestire i corsi a distanza, quella del Tutor FAD, fondamentale per accompagnare i discenti nell'intero percorso del nuovo corso base per il Volontario che si sviluppa con un primo incontro in aula, un secondo momento formativo on line ed un terzo e finale incontro in aula per l'addestramento pratico.

- Il corso di formazione per i Tutor FAD propone i seguenti obiettivi:
  - Spiegare in dettaglio le procedure e le modalità di utilizzo della piattaforma informatica di Regione Lombardia in cui è inserito il corso FAD per Volontari di Protezione Civile;
  - Illustrare l'architettura, i temi, i tempi e le modalità di fruizione dei moduli che compongono la formazione on line;
  - Spiegare e approfondire il ruolo del Tutor e del Tutor FAD.
  - Apprendere come mettere le presenze sulla piattaforma
  - Supportare i partecipanti dal punto di vista tecnico e dei contenuti
  - Organizzare la parte pratica (in presenza)

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Sistema di accreditamento

SSFPC

Come si accreditano i corsi

3° Corso A2-05
«Rischio idrogeologico»

Set/ott/nov/dic 2020

Corso livello A2 (ex A2-10)

APPROVED

5° Corso A2-17
«**Attività scuole 1° ciclo**»

Set/ott/nov/dic 2020

Corso livello A2 (ex A4-10)

APPROVED

1° Corso A2-14
«**Divulgazione Piani Comunali**»

Set/ott/nov/dic 2020

Corso livello A2

APPROVED

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Schede corsi

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41 *ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41*

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI:
Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.

Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi
- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica; Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza; Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene; Aree golenali; Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia); Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo; Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione; Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia; Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi; Assistenza e sicurezza in acqua; Principio funzionamento motopompe/elettropompe; Uso delle motopompe in attività di protezione civile; Progettazione e gestione di una catena di motopompe; Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna; Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- **METODOLOGIE** *(suggerite):* lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA** *(suggerito):* slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istitutzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

rev. 15-03-2019

VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: SI

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.
Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica (ore 1/1,5);
Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza - alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene - Aree golenali (ore 2/2,5);
Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia) (ore 1/1,5);
Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo - Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione - Direttiva alluvioni e pec in Regione Lombardia;
Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei) (ore 1,5/2); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi - Assistenza e sicurezza in acqua (ore 1/1,5);
Principio funzionamento motopompe/elettropompe - Uso delle motopompe in attività di protezione civile - Progettazione e gestione di una catena di motopompe (ore 1/1,5);
Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna - Tecniche di realizzazione di interventi manuali (ore 8).

N.B.:
- ***AGGIORNAMENTI***
  - *Obbligatori, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici; alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*
  - *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*
  - *Numero ore: da quattro a otto, anche all'interno di una esercitazione.*
- ***NORME E/O QUADERNI TECNICI*** *relativi all'argomento, in particolare le "Linee guida del DPC del 2015" con le schede tecniche allegate.*

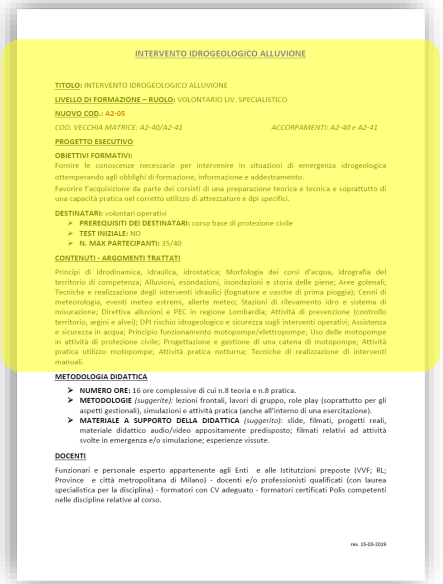
rev. 15-03-2019

https://www.polis.lombardia.it/wps/wcm/connect/9e4b0c56-7db5-402b-a51c-78b1a1aaa60a/Schede+programma+%281%29.zip?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=URL&CACHEID=ROOTWORKSPACE-9e4b0c56-7db5-402b-a51c-78b1a1aaa60a-ndMBl2A

- Titolo
- Livello e ruolo
- Nuovo codice
- Progetto esecutivo
- Obiettivi formativi
- Contenuti Argomenti
- Metodologie didattiche
- Docenti
- Valutazione finale
- Customer satisfation
- Programma
- Aggiornamenti
- Norme

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Schede corsi



INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41 ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI:

Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.

Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi

- PREREQUISITI DEI DESTINATARI: corso base di protezione civile
- TEST INIZIALE: NO
- N. MAX PARTECIPANTI: 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica; Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza; Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene; Aree golenali; Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia); Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo; Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione; Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia; Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi; Assistenza e sicurezza in acqua; Principio funzionamento motopompe/elettropompe; Uso delle motopompe in attività di protezione civile; Progettazione e gestione di una catena di motopompe; Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna; Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

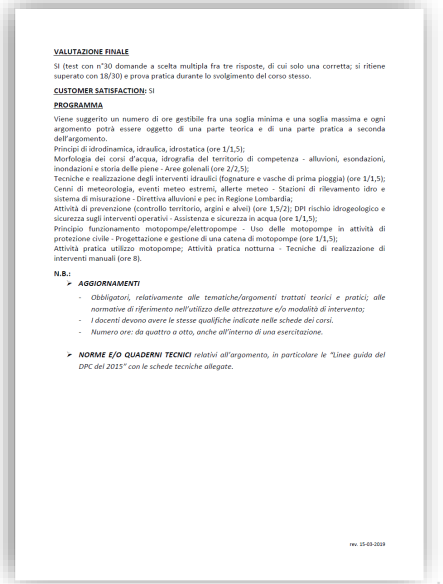
METODOLOGIA DIDATTICA

- NUMERO ORE: 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- METODOLOGIE *(suggerite)*: lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA *(suggerito)*: slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

rev. 15-03-2019



VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: SI

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.
Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica (ore 1/1,5);
Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza - alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene - Aree golenali (ore 2/2,5);
Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia) (ore 1/1,5);
Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo - Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione - Direttiva alluvioni e pec in Regione Lombardia;
Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei) (ore 1,5/2); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi - Assistenza e sicurezza in acqua (ore 1/1,5);
Principio funzionamento motopompe/elettropompe - Uso delle motopompe in attività di protezione civile - Progettazione e gestione di una catena di motopompe (ore 1/1,5);
Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna - Tecniche di realizzazione di interventi manuali (ore 8).

N.B.:

- *AGGIORNAMENTI*
  - *Obbligatori, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici; alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*
  - *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*
  - *Numero ore: da quattro a otto, anche all'interno di una esercitazione.*
- *NORME E/O QUADERNI TECNICI relativi all'argomento, in particolare le "Linee guida del DPC del 2015" con le schede tecniche allegate.*

rev. 15-03-2019

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41 *ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41*

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI:

Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.

Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi

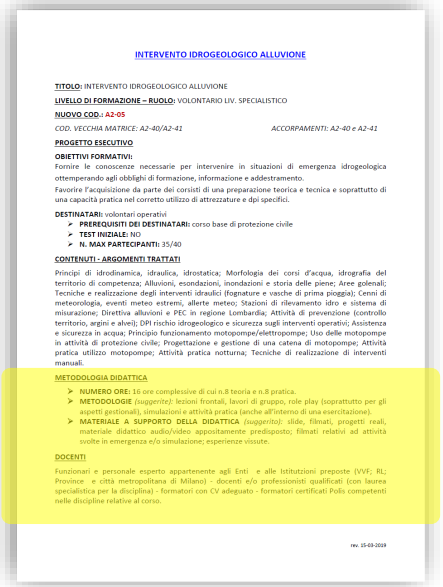
- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica; Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza; Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene; Aree golenali; Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia); Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo; Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione; Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia; Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi; Assistenza e sicurezza in acqua; Principio funzionamento motopompe/elettropompe; Uso delle motopompe in attività di protezione civile; Progettazione e gestione di una catena di motopompe; Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna; Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Schede corsi



INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41 *ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41*

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI:
Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.
Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi
- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

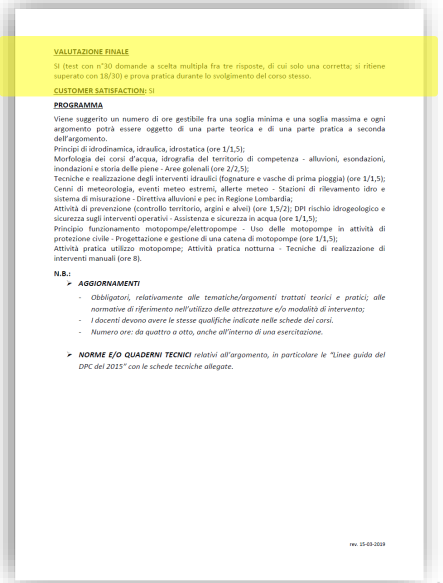
Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica; Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza; Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene; Aree golenali; Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia); Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo; Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione; Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia; Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi; Assistenza e sicurezza in acqua; Principio funzionamento motopompe/elettropompe; Uso delle motopompe in attività di protezione civile; Progettazione e gestione di una catena di motopompe; Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna; Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

METODOLOGIA DIDATTICA
- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- **METODOLOGIE** *(suggerite):* lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA** *(suggerito):* slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istitutzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

rev. 15-03-2019



VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: SI

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.
Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica (ore 1/1,5);
Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza - alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene - Aree golenali (ore 2/2,5);
Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia) (ore 1/1,5);
Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo - Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione - Direttiva alluvioni e pec in Regione Lombardia;
Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei) (ore 1,5/2); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi - Assistenza e sicurezza in acqua (ore 1/1,5);
Principio funzionamento motopompe/elettropompe - Uso delle motopompe in attività di protezione civile - Progettazione e gestione di una catena di motopompe (ore 1/1,5);
Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna - Tecniche di realizzazione di interventi manuali (ore 8).

N.B.:
- ***AGGIORNAMENTI***
  - *Obbligatori, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici; alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*
  - *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*
  - *Numero ore: da quattro a otto, anche all'interno di una esercitazione.*
- ***NORME E/O QUADERNI TECNICI*** *relativi all'argomento, in particolare le "Linee guida del DPC del 2015" con le schede tecniche allegate.*

rev. 15-03-2019

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- **METODOLOGIE** *(suggerite):* lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA** *(suggerito):* slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istitutzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

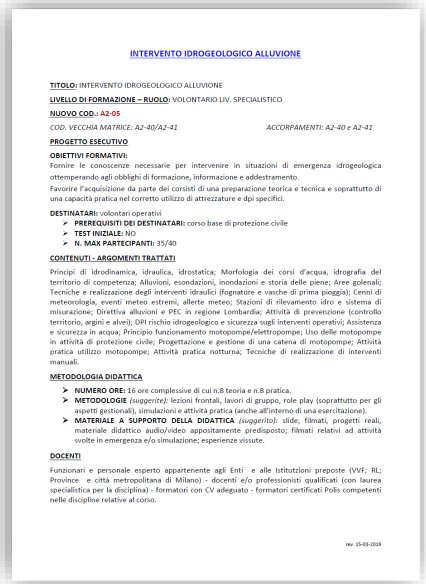
VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: SI

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Schede corsi



INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41 *ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41*

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI:
Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.
Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi
- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

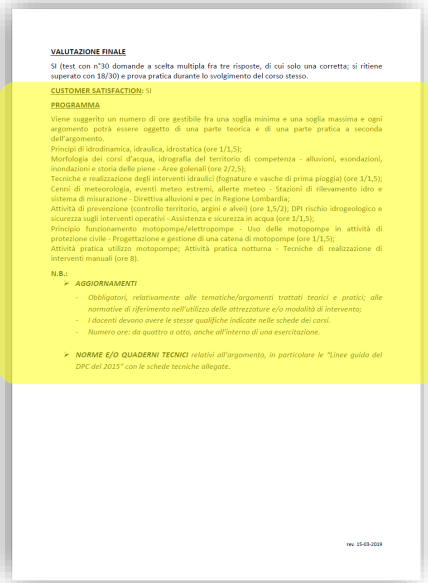
Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica; Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza; Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene; Aree golenali; Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia); Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo; Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione; Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia; Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi; Assistenza e sicurezza in acqua; Principio funzionamento motopompe/elettropompe; Uso delle motopompe in attività di protezione civile; Progettazione e gestione di una catena di motopompe; Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna; Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

METODOLOGIA DIDATTICA
- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- **METODOLOGIE** *(suggerite)*: lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA** *(suggerito)*: slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

rev. 15-03-2019



VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: SI

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.
Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica (ore 1/1,5);
Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza - alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene - Aree golenali (ore 2/2,5);
Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia) (ore 1/1,5);
Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo - Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione - Direttiva alluvioni e pec in Regione Lombardia;
Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei) (ore 1,5/2); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi - Assistenza e sicurezza in acqua (ore 1/1,5);
Principio funzionamento motopompe/elettropompe - Uso delle motopompe in attività di protezione civile - Progettazione e gestione di una catena di motopompe (ore 1/1,5);
Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna - Tecniche di realizzazione di interventi manuali (ore 8).

N.B.:
- *AGGIORNAMENTI*
  - *Obbligatori, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici; alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*
  - *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*
  - *Numero ore: da quattro a otto, anche all'interno di una esercitazione.*

- ***NORME E/O QUADERNI TECNICI*** *relativi all'argomento, in particolare le "Linee guida del DPC del 2015" con le schede tecniche allegate.*

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.
Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica (ore 1/1,5);
Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza - alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene - Aree golenali (ore 2/2,5);
Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia) (ore 1/1,5);
Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo - Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione - Direttiva alluvioni e pec in Regione Lombardia;
Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei) (ore 1,5/2); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi - Assistenza e sicurezza in acqua (ore 1/1,5);
Principio funzionamento motopompe/elettropompe - Uso delle motopompe in attività di protezione civile - Progettazione e gestione di una catena di motopompe (ore 1/1,5);
Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna - Tecniche di realizzazione di interventi manuali (ore 8).

N.B.:
- *AGGIORNAMENTI*
  - *Obbligatori, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici; alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*
  - *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*
  - *Numero ore: da quattro a otto, anche all'interno di una esercitazione.*

- ***NORME E/O QUADERNI TECNICI*** *relativi all'argomento, in particolare le "Linee guida del DPC del 2015" con le schede tecniche allegate.*

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Schede corsi

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41 *ACCORPAM*

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI:

Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di eme
ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.
Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi

- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica. Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza. Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene. Aree golenali. Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia). Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo. Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione. Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia. Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei). DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi. Assistenza e sicurezza in acqua. Principio funzionamento motopompe/elettropompe. Uso delle motopompe in attività di protezione civile. Progettazione e gestione di una catena di motopompe. Attività pratica utilizzo motopompe. Attività pratica notturna. Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

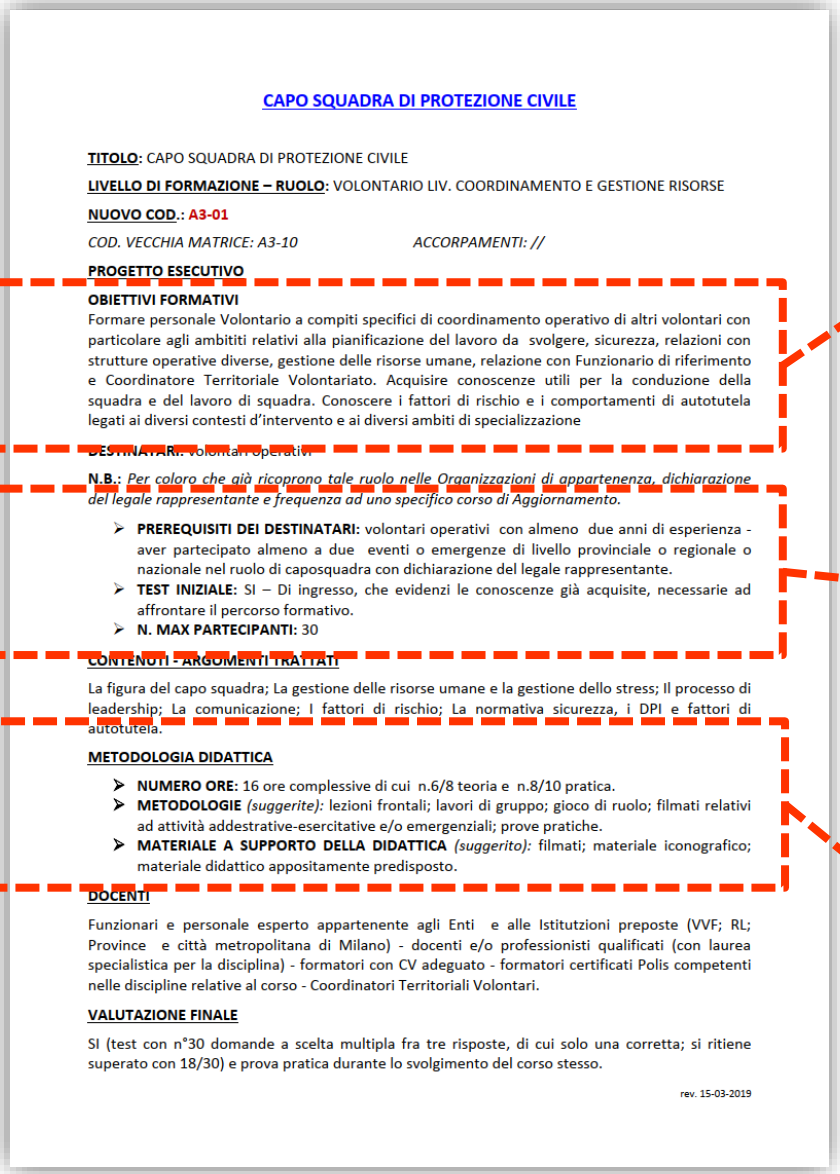
DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istitutzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

- Si realizza un progetto specificando:
  - Contenuti
  - Docenti

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

La scheda corso



CAPO SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE

TITOLO: CAPO SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. COORDINAMENTO E GESTIONE RISORSE

NUOVO COD.: A3-01

COD. VECCHIA MATRICE: A3-10 *ACCORPAMENTI: //*

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI

Formare personale Volontario a compiti specifici di coordinamento operativo di altri volontari con particolare agli ambititi relativi alla pianificazione del lavoro da svolgere, sicurezza, relazioni con strutture operative diverse, gestione delle risorse umane, relazione con Funzionario di riferimento e Coordinatore Territoriale Volontariato. Acquisire conoscenze utili per la conduzione della squadra e del lavoro di squadra. Conoscere i fattori di rischio e i comportamenti di autotutela legati ai diversi contesti d'intervento e ai diversi ambiti di specializzazione

DESTINATARI: Volontari operativi

N.B.: *Per coloro che già ricoprono tale ruolo nelle Organizzazioni di appartenenza, dichiarazione del legale rappresentante e frequenza ad uno specifico corso di Aggiornamento.*

- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** volontari operativi con almeno due anni di esperienza - aver partecipato almeno a due eventi o emergenze di livello provinciale o regionale o nazionale nel ruolo di caposquadra con dichiarazione del legale rappresentante.
- **TEST INIZIALE:** SI – Di ingresso, che evidenzi le conoscenze già acquisite, necessarie ad affrontare il percorso formativo.
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 30

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

La figura del capo squadra; La gestione delle risorse umane e la gestione dello stress; Il processo di leadership; La comunicazione; I fattori di rischio; La normativa sicurezza, i DPI e fattori di autotutela.

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.6/8 teoria e n.8/10 pratica.
- **METODOLOGIE** *(suggerite):* lezioni frontali; lavori di gruppo; gioco di ruolo; filmati relativi ad attività addestrative-esercitative e/o emergenziali; prove pratiche.
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA** *(suggerito):* filmati; materiale iconografico; materiale didattico appositamente predisposto.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istitutzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso - Coordinatori Territoriali Volontari.

VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

rev. 15-03-2019

OBIETTIVI FORMATIVI

Formare personale Volontario a compiti specifici di coordinamento operativo di altri volontari con particolare agli ambititi relativi alla pianificazione del lavoro da svolgere, sicurezza, relazioni con strutture operative diverse, gestione delle risorse umane, relazione con Funzionario di riferimento e Coordinatore Territoriale Volontariato. Acquisire conoscenze utili per la conduzione della squadra e del lavoro di squadra. Conoscere i fattori di rischio e i comportamenti di autotutela legati ai diversi contesti d'intervento e ai diversi ambiti di specializzazione

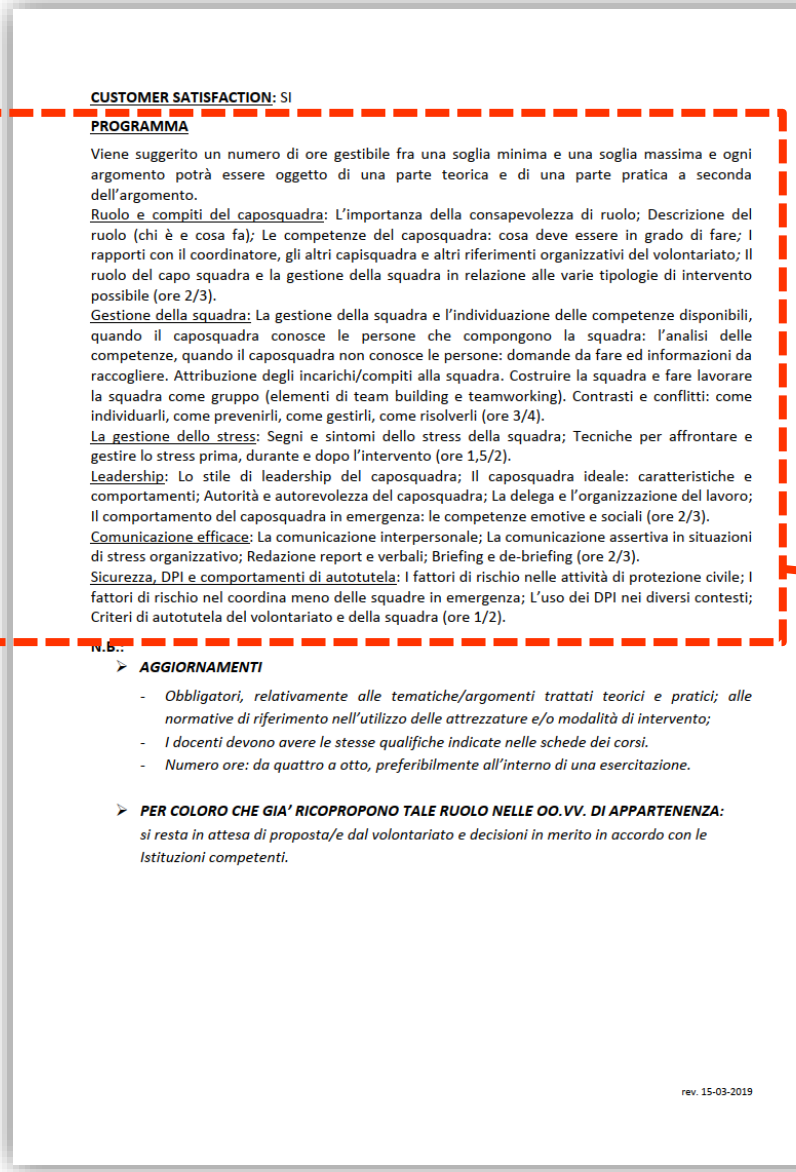
- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** volontari operativi con almeno due anni di esperienza - aver partecipato almeno a due eventi o emergenze di livello provinciale o regionale o nazionale nel ruolo di caposquadra con dichiarazione del legale rappresentante.
- **TEST INIZIALE:** SI – Di ingresso, che evidenzi le conoscenze già acquisite, necessarie ad affrontare il percorso formativo.
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 30

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.6/8 teoria e n.8/10 pratica.
- **METODOLOGIE** *(suggerite):* lezioni frontali; lavori di gruppo; gioco di ruolo; filmati relativi ad attività addestrative-esercitative e/o emergenziali; prove pratiche.
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA** *(suggerito):* filmati; materiale iconografico; materiale didattico appositamente predisposto.

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

La scheda corso - programma



CUSTOMER SATISFACTION: SI

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.

Ruolo e compiti del caposquadra: L'importanza della consapevolezza di ruolo; Descrizione del ruolo (chi è e cosa fa); Le competenze del caposquadra: cosa deve essere in grado di fare; I rapporti con il coordinatore, gli altri capisquadra e altri riferimenti organizzativi del volontariato; Il ruolo del capo squadra e la gestione della squadra in relazione alle varie tipologie di intervento possibile (ore 2/3).

Gestione della squadra: La gestione della squadra e l'individuazione delle competenze disponibili, quando il caposquadra conosce le persone che compongono la squadra: l'analisi delle competenze, quando il caposquadra non conosce le persone: domande da fare ed informazioni da raccogliere. Attribuzione degli incarichi/compiti alla squadra. Costruire la squadra e fare lavorare la squadra come gruppo (elementi di team building e teamworking). Contrasti e conflitti: come individuarli, come prevenirli, come gestirli, come risolverli (ore 3/4).

La gestione dello stress: Segni e sintomi dello stress della squadra; Tecniche per affrontare e gestire lo stress prima, durante e dopo l'intervento (ore 1,5/2).

Leadership: Lo stile di leadership del caposquadra; Il caposquadra ideale: caratteristiche e comportamenti; Autorità e autorevolezza del caposquadra; La delega e l'organizzazione del lavoro; Il comportamento del caposquadra in emergenza: le competenze emotive e sociali (ore 2/3).

Comunicazione efficace: La comunicazione interpersonale; La comunicazione assertiva in situazioni di stress organizzativo; Redazione report e verbali; Briefing e de-briefing (ore 2/3).

Sicurezza, DPI e comportamenti di autotutela: I fattori di rischio nelle attività di protezione civile; I fattori di rischio nel coordina meno delle squadre in emergenza; L'uso dei DPI nei diversi contesti; Criteri di autotutela del volontariato e della squadra (ore 1/2).

N.B.:

- ***AGGIORNAMENTI***
  - *Obbligatori, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici; alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*
  - *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*
  - *Numero ore: da quattro a otto, preferibilmente all'interno di una esercitazione.*

- ***PER COLORO CHE GIA' RICOPROPONO TALE RUOLO NELLE OO.VV. DI APPARTENENZA:*** *si resta in attesa di proposta/e dal volontariato e decisioni in merito in accordo con le Istituzioni competenti.*

rev. 15-03-2019

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.

Ruolo e compiti del caposquadra: L'importanza della consapevolezza di ruolo; Descrizione del ruolo (chi è e cosa fa); Le competenze del caposquadra: cosa deve essere in grado di fare; I rapporti con il coordinatore, gli altri capisquadra e altri riferimenti organizzativi del volontariato; Il ruolo del capo squadra e la gestione della squadra in relazione alle varie tipologie di intervento possibile (ore 2/3).

Gestione della squadra: La gestione della squadra e l'individuazione delle competenze disponibili, quando il caposquadra conosce le persone che compongono la squadra: l'analisi delle competenze, quando il caposquadra non conosce le persone: domande da fare ed informazioni da raccogliere. Attribuzione degli incarichi/compiti alla squadra. Costruire la squadra e fare lavorare la squadra come gruppo (elementi di team building e teamworking). Contrasti e conflitti: come individuarli, come prevenirli, come gestirli, come risolverli (ore 3/4).

La gestione dello stress: Segni e sintomi dello stress della squadra; Tecniche per affrontare e gestire lo stress prima, durante e dopo l'intervento (ore 1,5/2).

Leadership: Lo stile di leadership del caposquadra; Il caposquadra ideale: caratteristiche e comportamenti; Autorità e autorevolezza del caposquadra; La delega e l'organizzazione del lavoro; Il comportamento del caposquadra in emergenza: le competenze emotive e sociali (ore 2/3).

Comunicazione efficace: La comunicazione interpersonale; La comunicazione assertiva in situazioni di stress organizzativo; Redazione report e verbali; Briefing e de-briefing (ore 2/3).

Sicurezza, DPI e comportamenti di autotutela: I fattori di rischio nelle attività di protezione civile; I fattori di rischio nel coordina meno delle squadre in emergenza; L'uso dei DPI nei diversi contesti; Criteri di autotutela del volontariato e della squadra (ore 1/2).

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Schede corsi

ORDINE DI MALTA
CORPO ITALIANO DI SOCCORSO
GRUPPO MONZA BRIANZA

Sistema di Supporto alla Formazione di Protezione Civile

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41 *ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41*

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI:

Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.

Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi

- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI – ARGOMENTI TRATTATI

[illegible] Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia). Cen[illegible] di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo. Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione. Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia. Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei). DPI rischio idrogeologico [illegible] sugli interventi [illegible] e sicurezza in acqua. Principio funzionamento mo[illegible] elettro[illegible] [illegible] in attività di protezione civile. Progettazione e g[illegible] una catena di motopompe. [illegible] pratica utilizzo motopompe. Attività pratica notturna. Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istitutzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE: DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE

TITOLO: IL PIANO DI EMERGENZA: DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-13

COD. VECCHIA MATRICE: // *ACCORPAMENTI: //*

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI:

Fornire conoscenze delle direttive e della normativa relative alla pianificazione, per consentire un'analisi dei piani di emergenza comunali, provinciali e modalità di divulgazione alla popolazione. In particolare, così come definito dall'art. 31 del Dlgs 1/2018 formare del personale volontario che possa concorrere con le istituzioni alla diffusioni dei piani di emergenza comunali e provinciali alla cittadinanza e all'informazione dei comportamenti da tenere in caso di emergenza.

DESTINATARI: volontari operativi

- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. [illegible]PARTECIPANTI:** [illegible]

[illegible]

[illegible] vigente, e dalle pianificazioni [illegible] piani comunali e provinciali, verranno individuate le parti del piano da divulgare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUM[illegible]RO ORE:** [illegible] n.12 teoria e n.6 pratica
- **METO[illegible]:** [illegible] role play (soprattutto per gli aspetti pratico-operativi); attività pratiche e simulazione di attività in situazione.
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** computer, internet, sistemi informativi, piani di protezione civile, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; esperienze realizzate e/o vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istitutzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso - personale volontario con la formazione a3-06 "supporto alla pianificazione".

VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: SI

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima.

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Sistemi di accreditamento

Fino al 2020
Per ogni corso

- Domanda Google form
- Domamda Via emil per conferma
- Accreditamento da SSPC
- Svolgimento
- Resoconto Rendicontazione

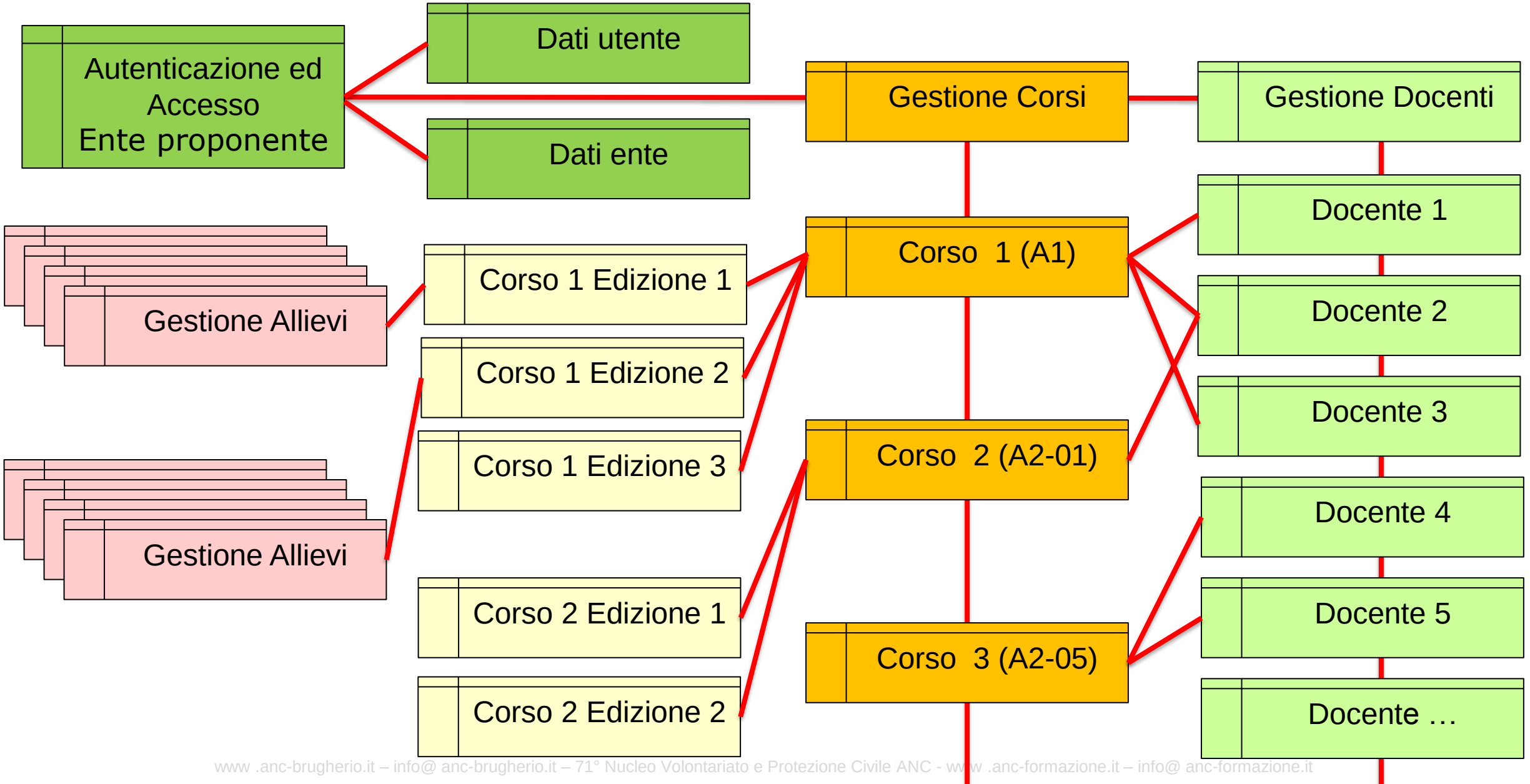
SSFPC

Dal 2021

- Autenticazione ed Accesso Ente proponente
- Dati utente
- Dati ente
- Gestione Corso
- Gestione Docenti
- Gestione Edizioni
- Gestione Allievi

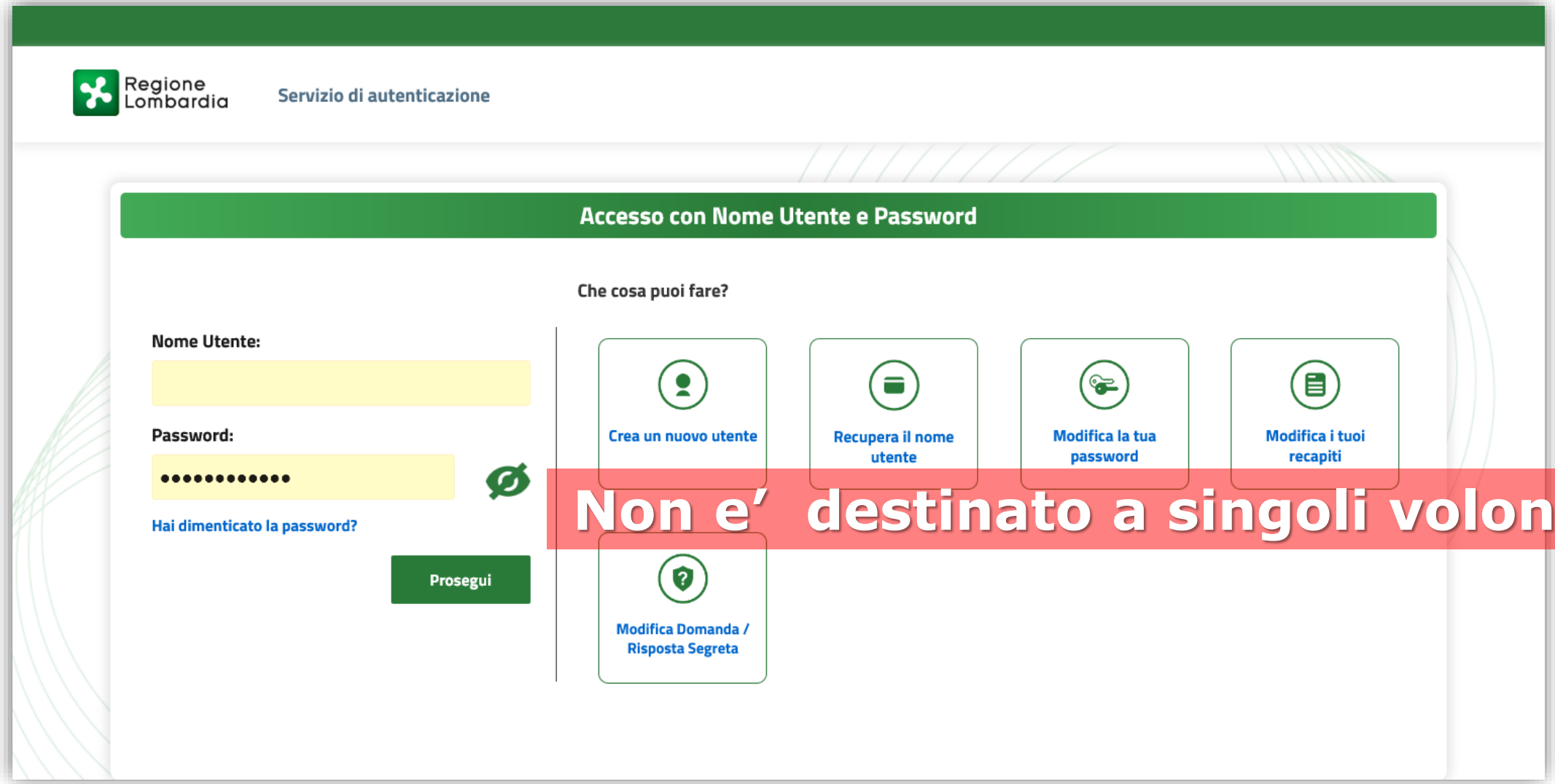
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Sistemi di accreditamento SSFPC



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Login (non e' per singoli volontari ma incaricati degli enti)



Non e' destinato a singoli volontari

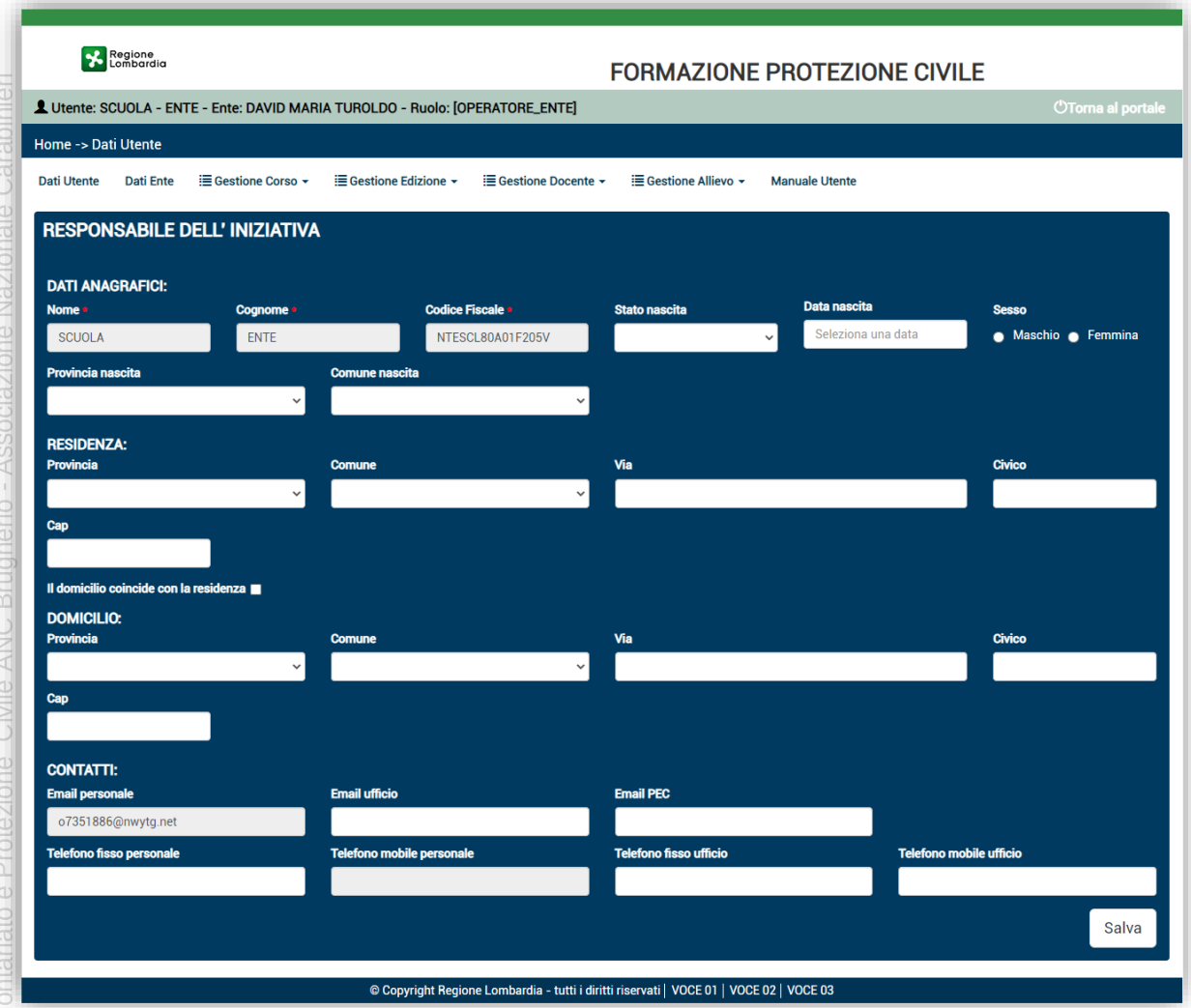
https://sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/ssfpc-app/

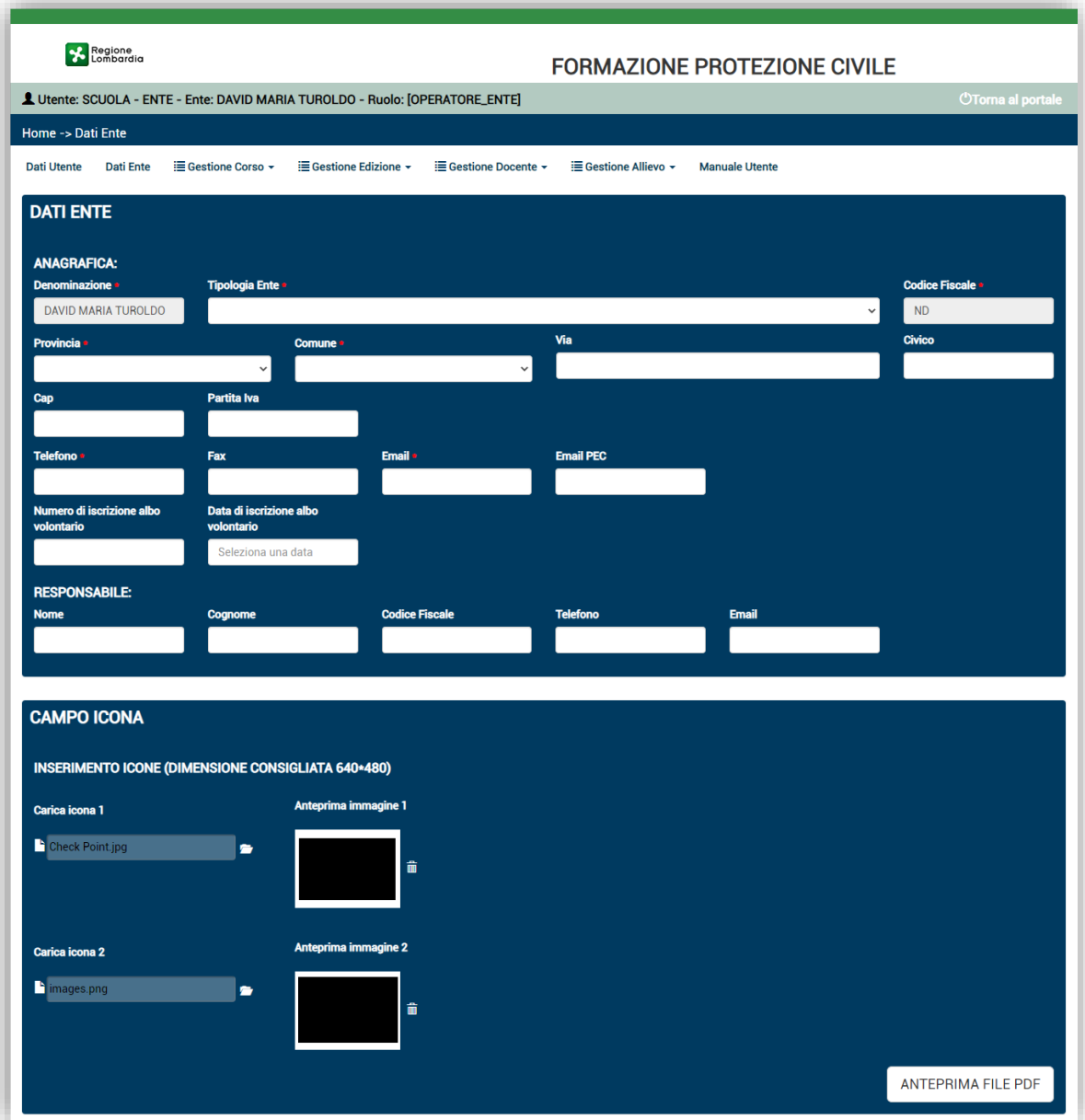
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Menu iniziale dopo la login

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Dati utente e dati Ente



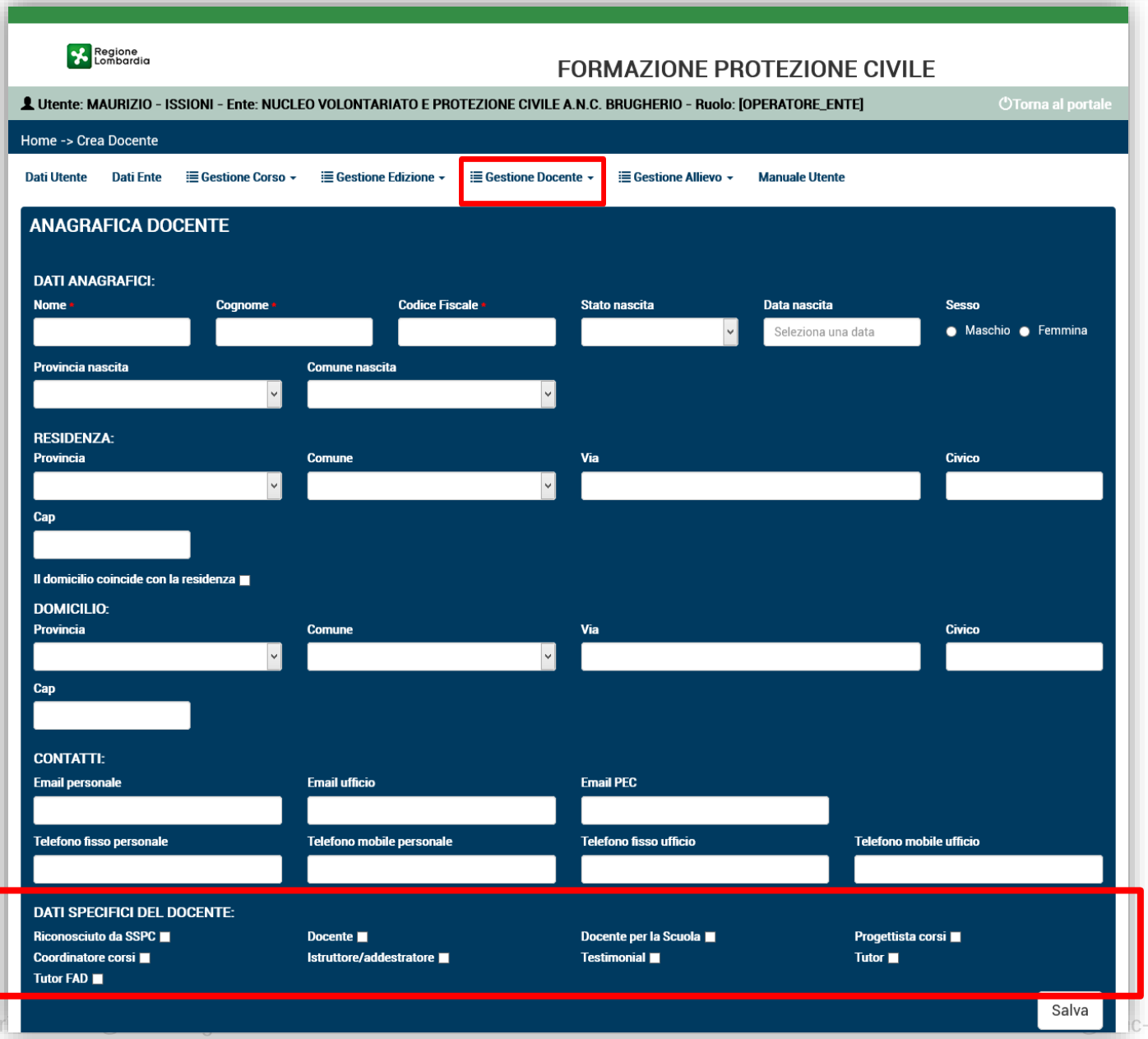


Utente ed ente

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio – Associazione Nazionale Carabinieri

Gestioni Docenti

Elenco Docenti



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Gestioni Docenti

Elenco Docenti

DATI SPECIFICI DEL DOCENTE:

- Riconosciuto da SSPC ☐
- Docente ☐
- Docente per la Scuola ☐
- Progettista corsi ☐
- Coordinatore corsi ☐
- Istruttore/addestratore ☐
- Testimonial ☐
- Tutor ☐
- Tutor FAD ☐

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Gestione corsi

Elenco Corsi

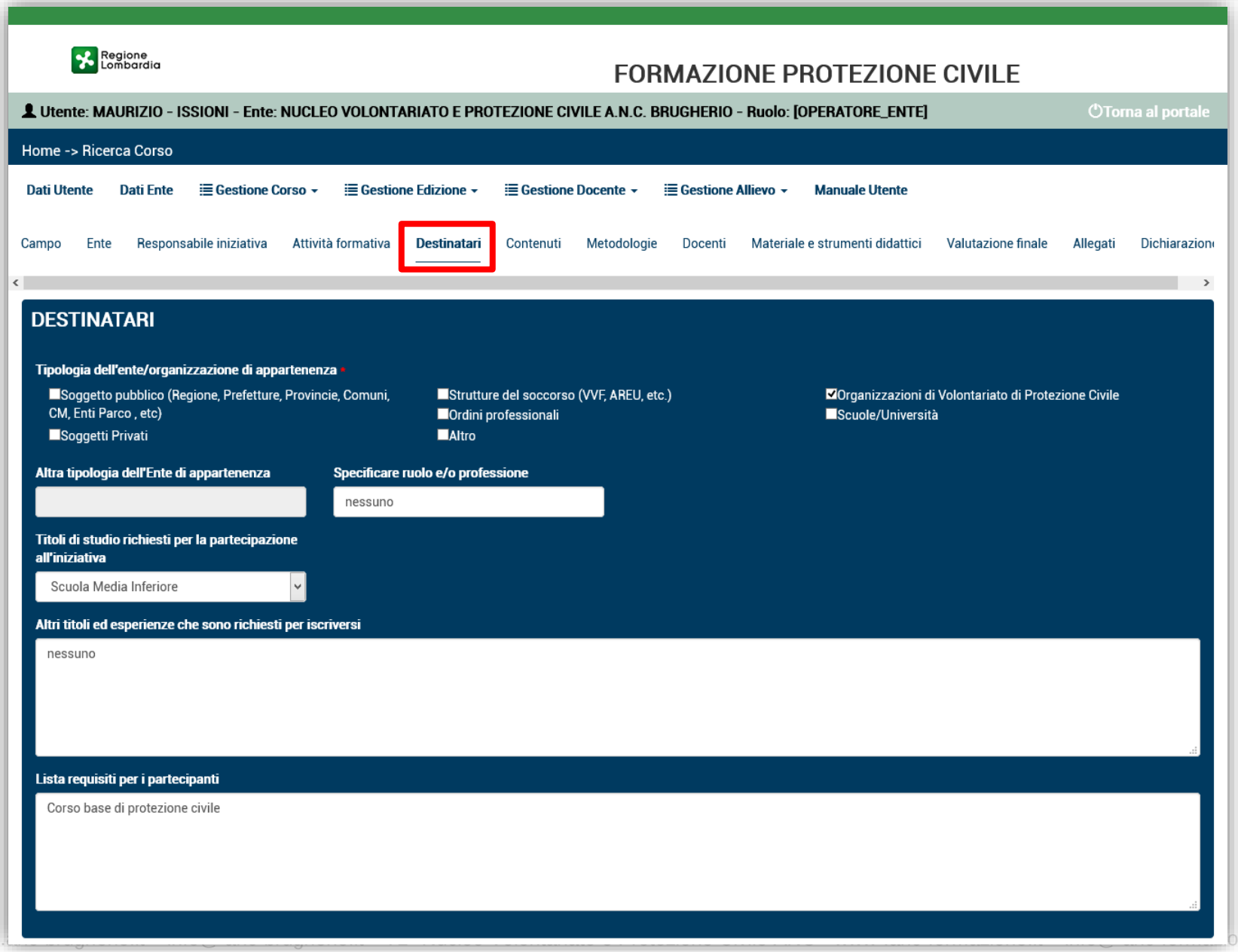
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

www .anc-bruc

Istanza di un Corso

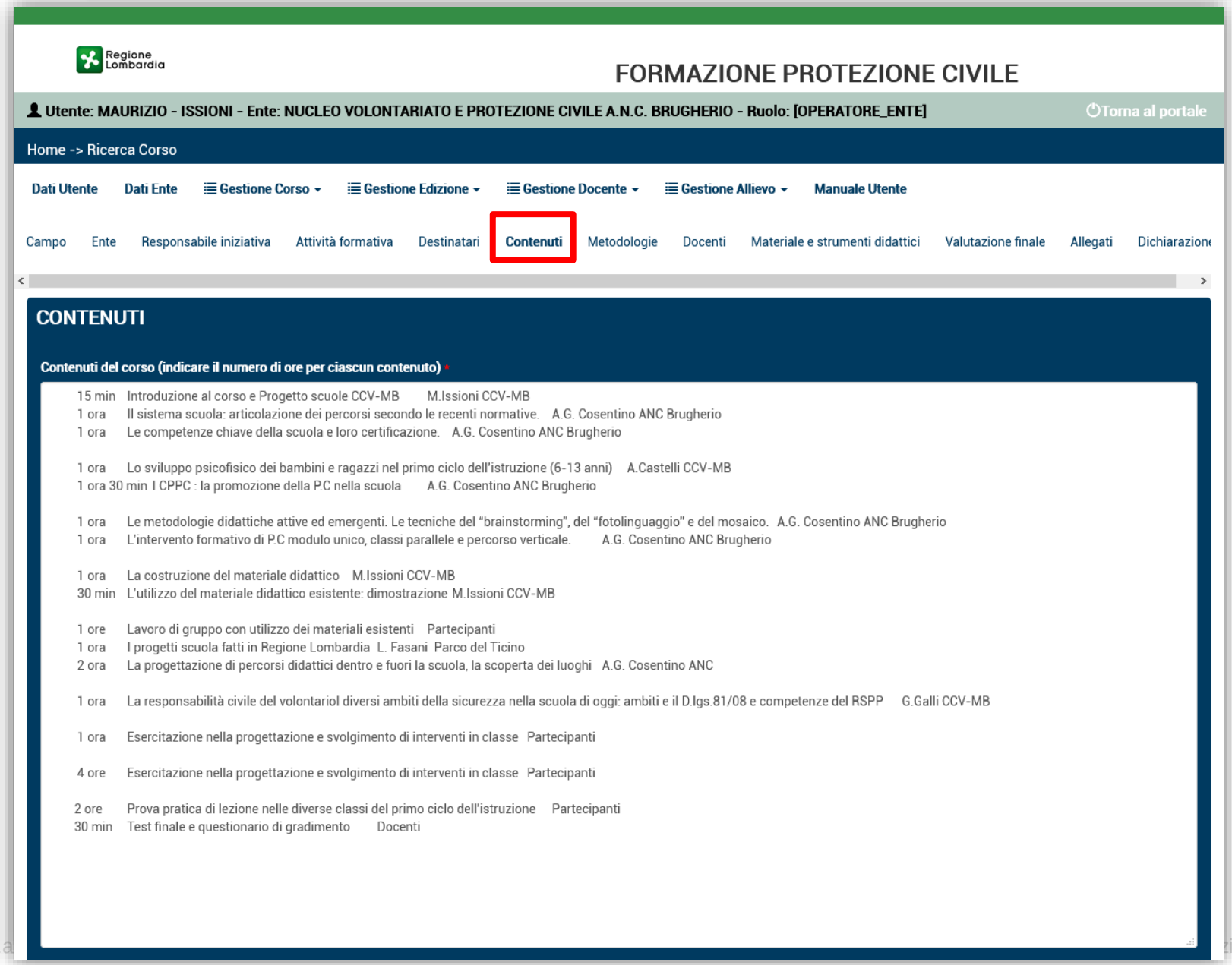
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Destinatari



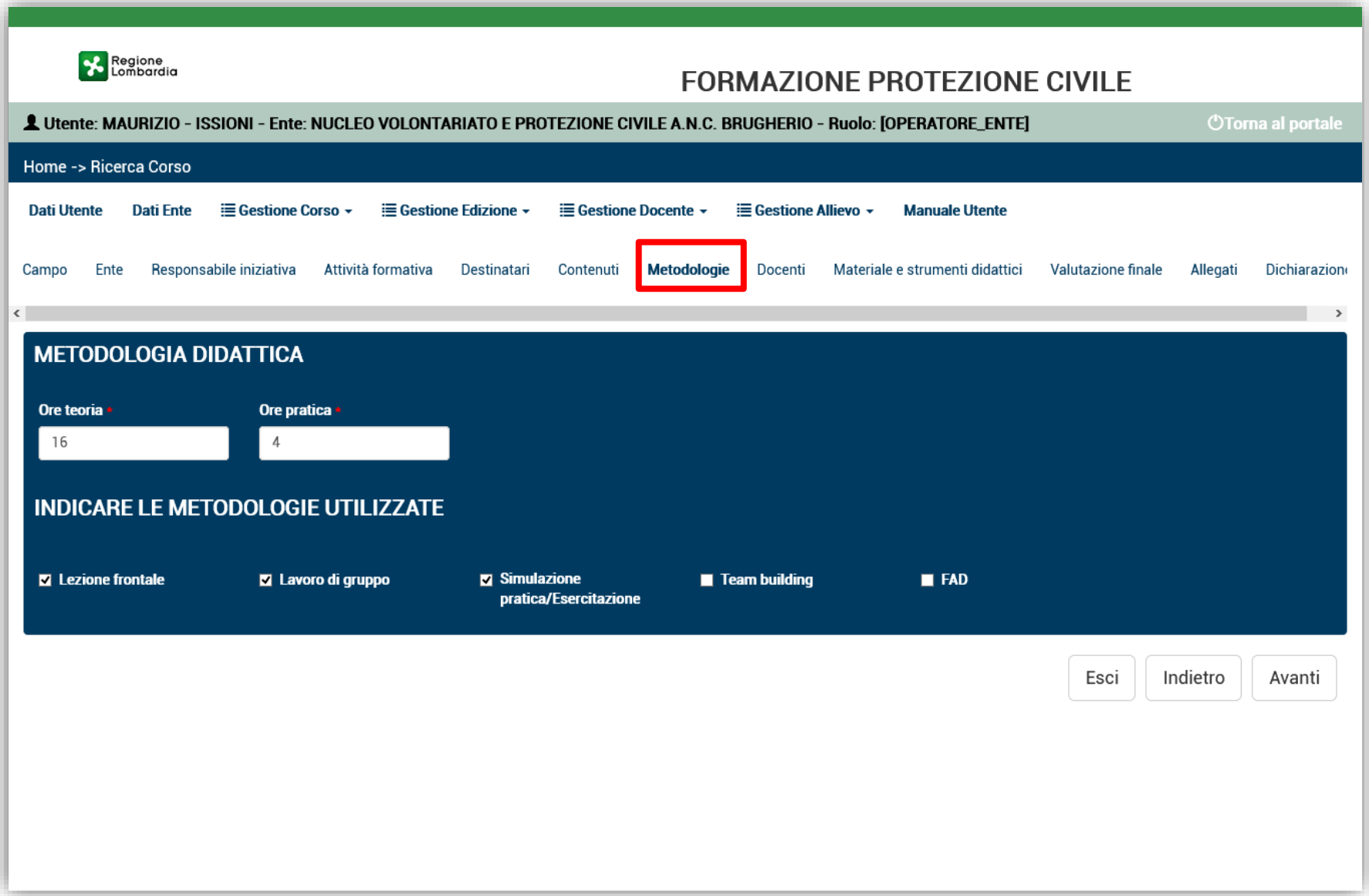
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Contenuti



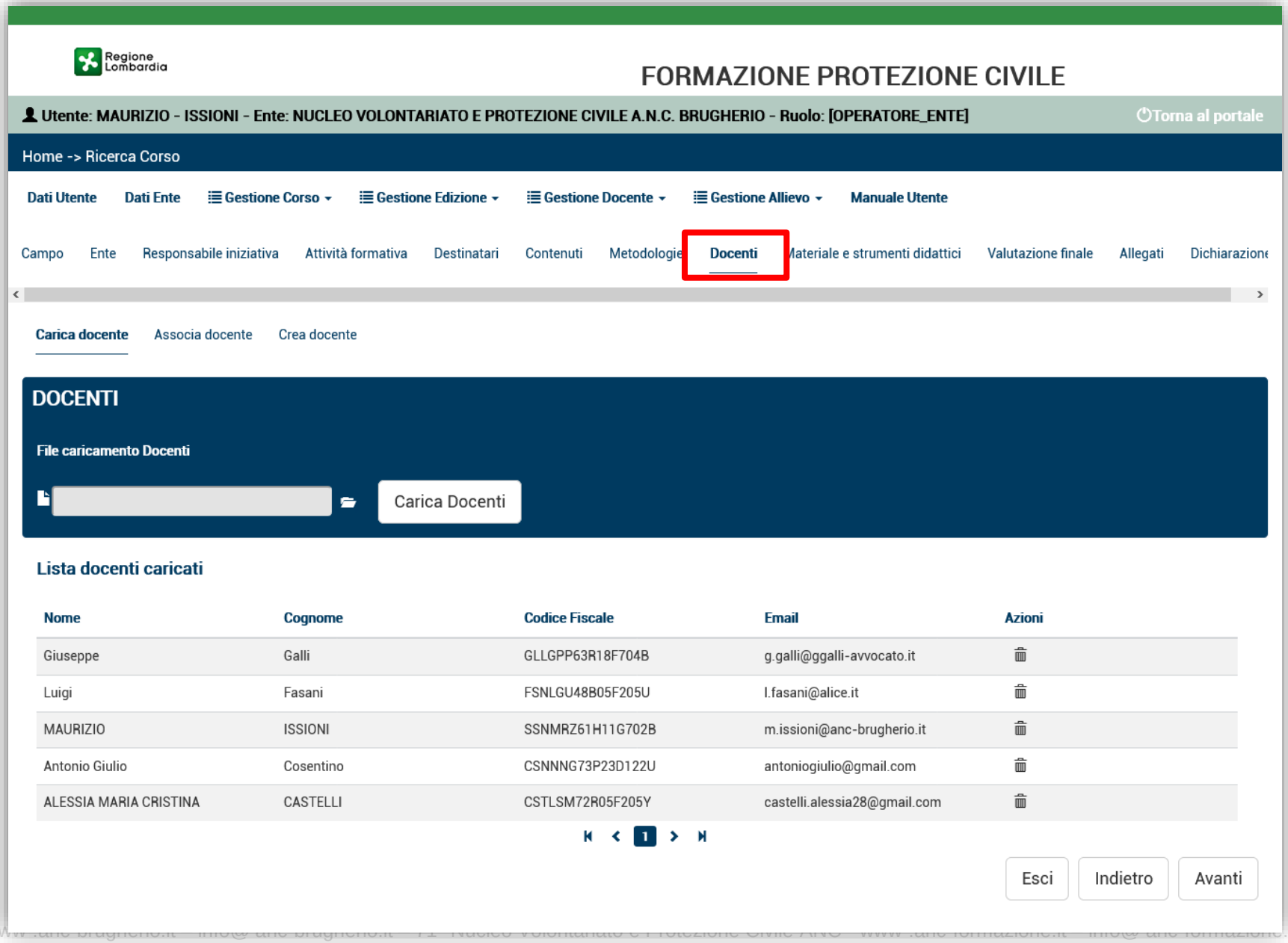
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Metodologie



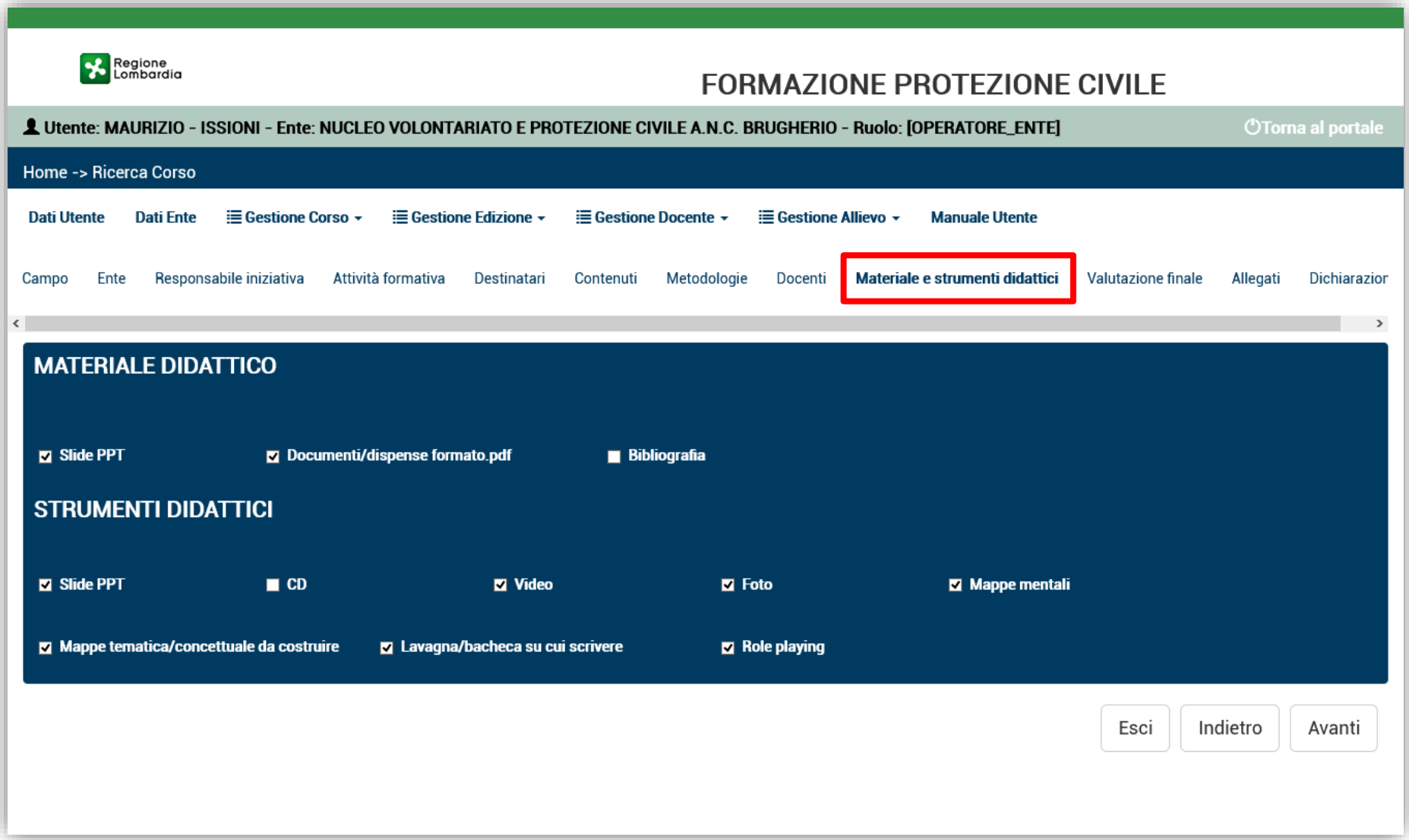
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Docenti



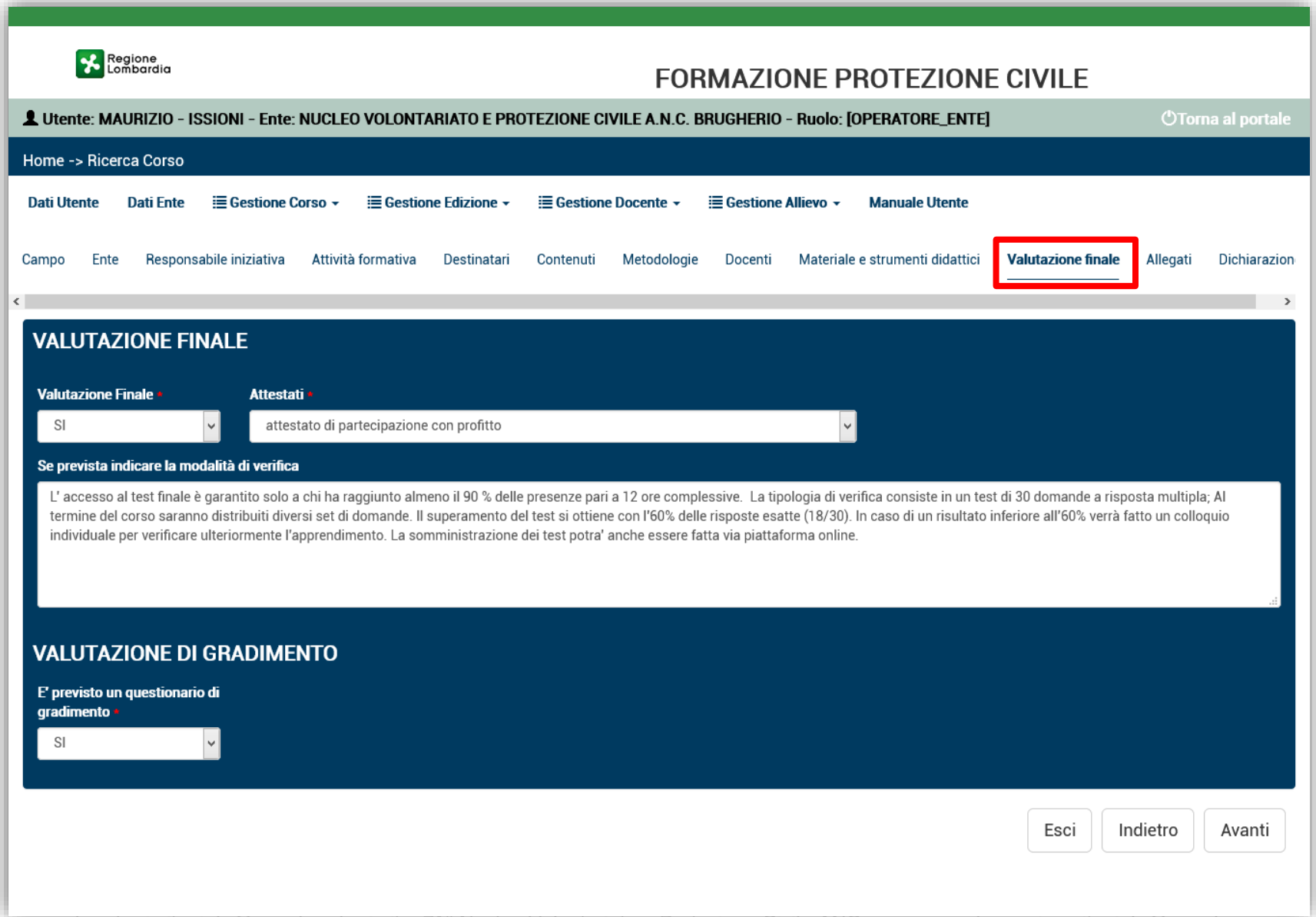
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Materiale e strumenti didattici



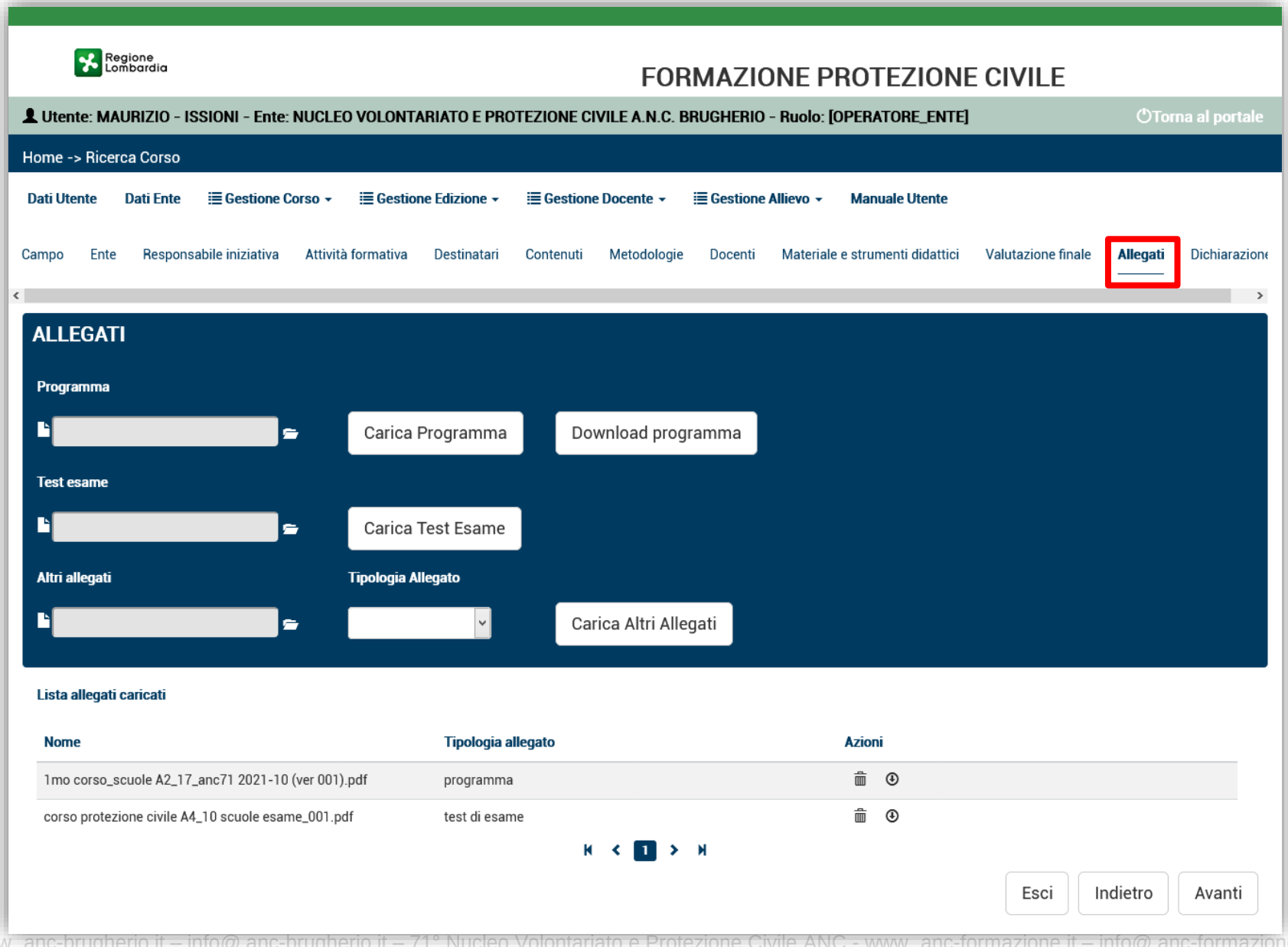
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Valutazione Finale



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Allegati

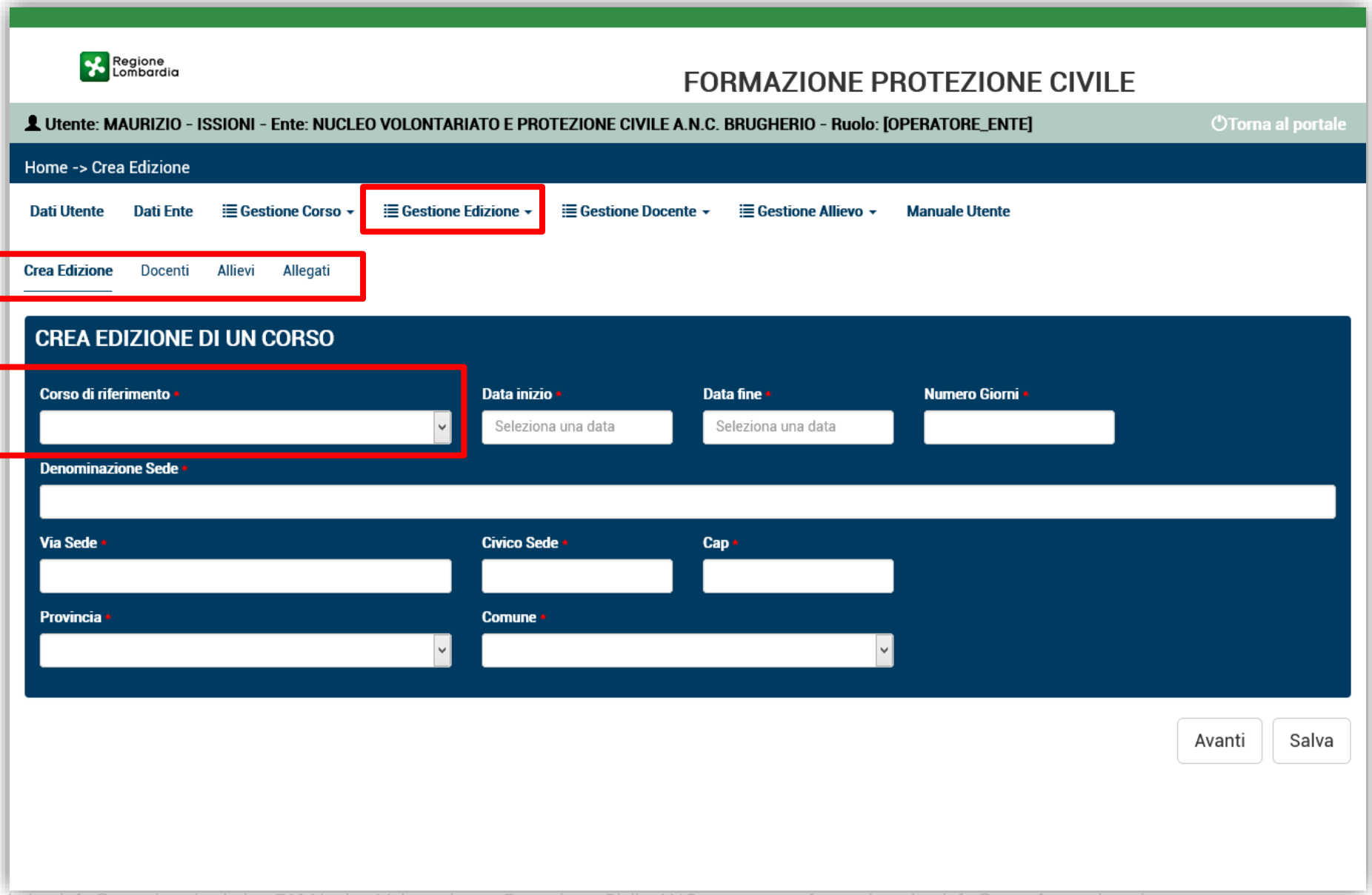


Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

www .anc-brugherio.it – info@ anc-brugherio.it – 71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC - www .anc-formazione.it – info@ anc-formazione.it

Gestione edizioni

Gestione edizioni



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

... Domande ...

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Grazie per L'attenzione

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri